



Dipartimento
delle Finanze

Direzione della
Giustizia Tributaria

A
N
N
O

2
0
2
0



Relazione sul monitoraggio dello stato del contenzioso
tributario e sull'attività delle commissioni tributarie



ROMA, GIUGNO 2021



Dipartimento
delle Finanze

Direzione della
Giustizia Tributaria

**RELAZIONE SUL MONITORAGGIO DELLO STATO DEL
CONTENZIOSO TRIBUTARIO E SULL'ATTIVITA' DELLE
COMMISSIONI TRIBUTARIE**

ANNO 2020

Roma, giugno 2021



La Relazione sul monitoraggio dello stato del contenzioso tributario e sull'attività delle commissioni tributarie è una pubblicazione annuale ed ha lo scopo di rappresentare lo stato del contenzioso tributario, comprendendo, in particolare, l'analisi:

- dello stato del contenzioso tributario al 31 dicembre 2020 e l'analisi dei flussi in entrata ed in uscita relativi al periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020;
- delle strutture delle Commissioni tributarie e delle relative attività amministrative nell'anno 2020;
- degli organi giudicanti e delle relative attività giurisdizionali.

La Relazione è corredata da Appendici statistiche e da una Guida all'interpretazione dei dati.

Le Appendici Statistiche sono strutturate in capitoli identificati con lettere dell'alfabeto. In particolare, nel capitolo:

- **"A"** sono descritte le analisi relative all'andamento del contenzioso tributario nell'anno 2020;
- **"B"** sono descritte le analisi sul dimensionamento e sulle attività delle Commissioni tributarie e dei rispettivi uffici di segreteria;
- **"C"** è rappresentata l'analisi dei tempi medi delle varie fasi del procedimento giurisdizionale tributario;
- **"D"** è descritta l'evoluzione del contenzioso tributario presso la Corte suprema di cassazione;
- **"E"** sono illustrati i dati del contenzioso tributario forniti dalle Agenzie Fiscali;
- **"F"** riporta la Guida interpretativa, con la quale vengono fornite le informazioni utili alla lettura ed all'interpretazione dei dati delle tabelle esposte nelle appendici statistiche.

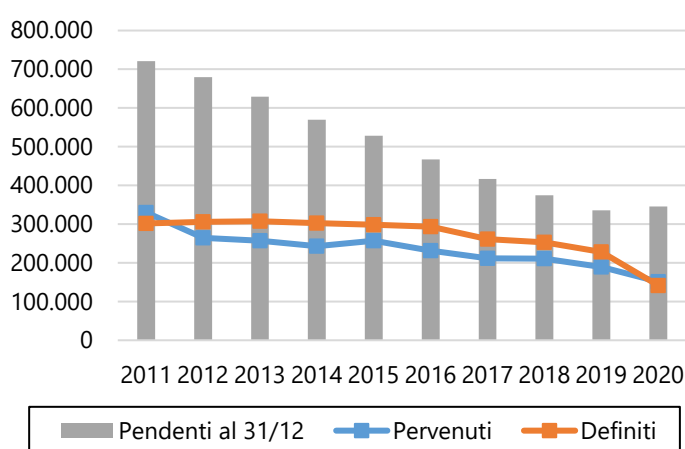
Sommario

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. Principali flussi registrati nell'anno 2020..... | 3 |
| 2. Processo tributario telematico (PTT) | 8 |
| 3. Evoluzione del contenzioso tributario | 9 |
| 3.1 <i>Controversie pendenti</i> | 14 |
| 3.2 <i>Controversie pervenute</i> | 16 |
| 3.2.1 <i>Analisi per ente impositore e natura giuridica dei ricorrenti</i> | 16 |
| 3.2.2 <i>Analisi per tipologia di tributi</i> | 18 |
| 3.2.3 <i>Analisi per valore della controversia</i> | 18 |
| 3.3 <i>Controversie definite</i> | 23 |
| 3.3.1 <i>Analisi per natura giuridica dei ricorrenti e per anno di presentazione</i> | 23 |
| 3.3.2 <i>Analisi degli esiti</i> | 24 |
| 3.3.3 <i>Spese del giudizio</i> | 28 |
| 3.3.4 <i>Analisi per valore della controversia</i> | 29 |
| 3.4 <i>Istanze di sospensione</i> | 39 |
| 3.4.1 <i>Istanze di sospensione ex art. 62-bis del D.Lgs. n. 546/92</i> | 40 |
| 4. Dimensionamento e attività delle Commissioni tributarie e degli uffici di segreteria | 41 |
| 4.1 <i>Dimensionamento delle strutture di supporto alla giustizia tributaria</i> | 41 |
| 4.2 <i>Attività delle strutture di supporto alla giustizia tributaria</i> | 42 |
| 4.3 <i>Dimensionamento delle Commissioni tributarie – le sezioni</i> | 43 |
| 4.4 <i>Dimensionamento delle Commissioni tributarie – i giudici</i> | 43 |
| 4.5 <i>Attività dei giudici tributari</i> | 44 |
| 4.6 <i>Analisi dei tempi</i> | 47 |
| 5. Corte suprema di cassazione | 49 |
| 5.1 <i>Corte suprema di cassazione</i> | 49 |
| 6. Agenzie fiscali | 55 |
| 6.1 <i>Indice di vittoria dell'Agenzia delle Entrate</i> | 55 |
| 6.2 <i>Indice di vittoria dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli</i> | 57 |

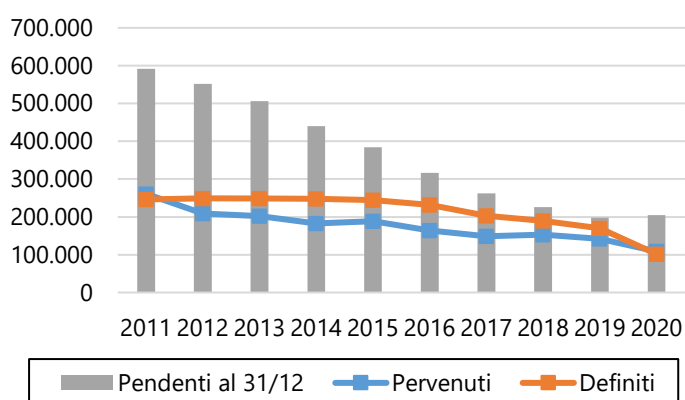
1. Principali flussi registrati nell'anno 2020

Da un'analisi generale dei dati emerge che:

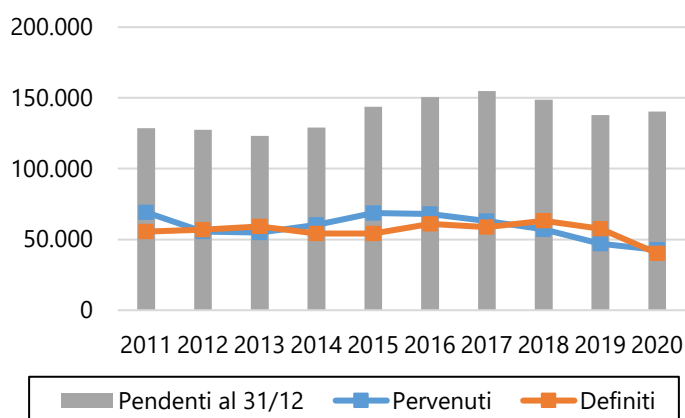
CTP + CTR - le controversie pervenute presso le Commissioni tributarie nel 2020 sono pari a 151.317, con un calo del 20,0% rispetto al 2019. Le controversie definite sono pari a 141.751, con un calo del 37,8% rispetto all'anno precedente. Le controversie pendenti al 31 dicembre del 2020 sono pari a 345.295, con un aumento del 2,8% rispetto alla stessa data del 2019.



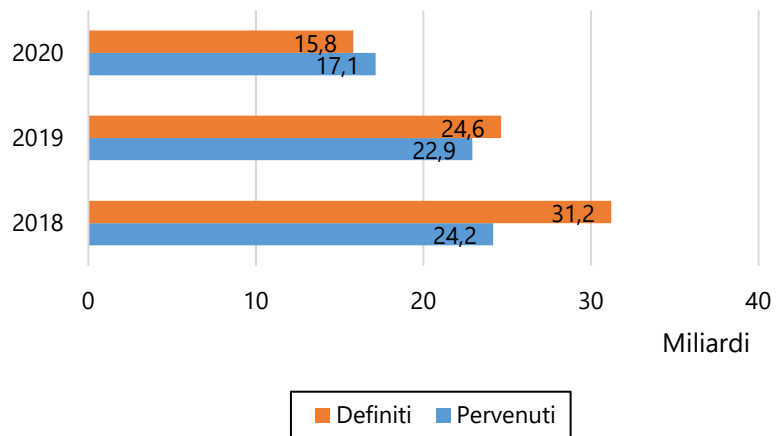
CTP – i ricorsi pervenuti presso le Commissioni tributarie provinciali nel 2020 sono pari a 108.634, con un calo del 23,6% rispetto al 2019. I ricorsi definiti sono pari a 101.552, con un calo del 40,3% rispetto all'anno precedente. I ricorsi pendenti al 31 dicembre del 2020 sono pari a 204.962, con un aumento del 3,6% rispetto alla stessa data del 2019.



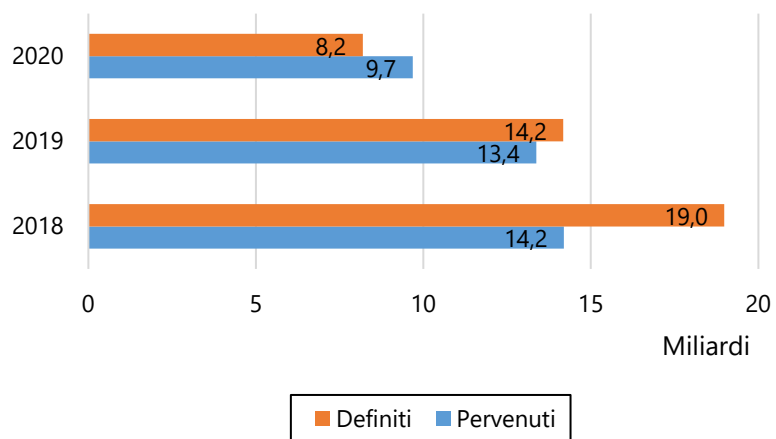
CTR – gli appelli pervenuti presso le Commissioni tributarie regionali nel 2020 sono pari a 42.683, con un calo del 9,0% rispetto al 2019. Gli appelli definiti sono pari a 40.199, con un calo del 30,3% rispetto all'anno precedente. Gli appelli pendenti al 31 dicembre del 2020 sono pari a 140.333, con un aumento dell'1,8% rispetto alla stessa data del 2019.



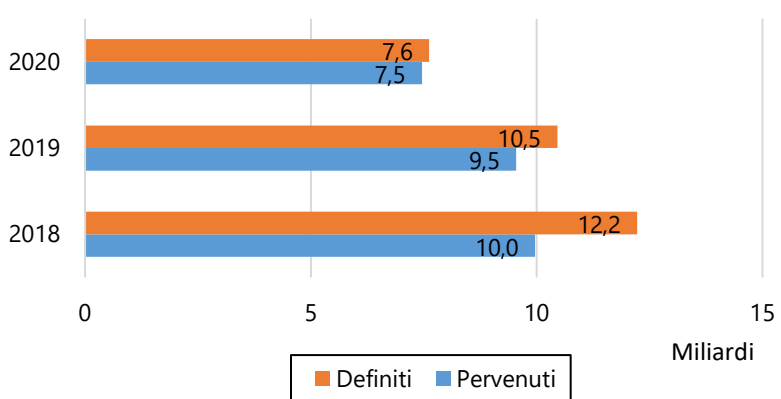
CTP+CTR – il valore economico delle controversie pervenute nel 2020 è pari a 17.139.488.195 euro, con un calo del 25,2% rispetto al 2019. Il valore economico delle controversie definite è pari a 15.809.119.733 euro, con un calo del 35,8% rispetto all'anno precedente.



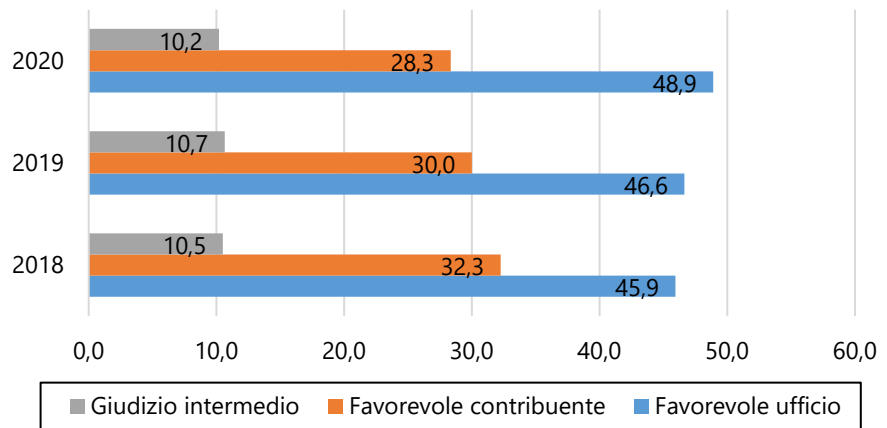
CTP – il valore economico dei ricorsi pervenuti nel 2020 è pari a 9.681.118.091 euro, con un calo del 27,6% rispetto al 2019. Il valore economico dei ricorsi definiti è pari a 8.188.256.848 euro, con un calo del 42,2% rispetto all'anno precedente.



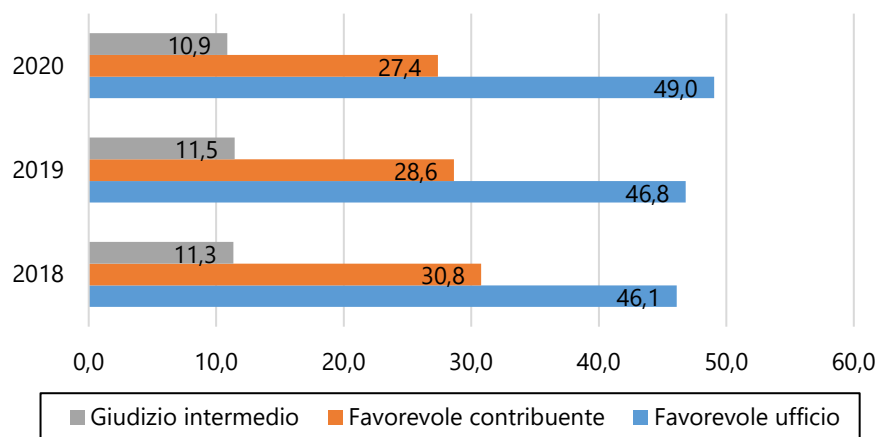
CTR – il valore economico degli appelli pervenuti nel 2020 è pari a 7.458.370.105 euro, con un calo del 21,9% rispetto al 2019. Il valore economico degli appelli definiti è pari a 7.620.862.885 euro, con un calo del 27,2% rispetto all'anno precedente.



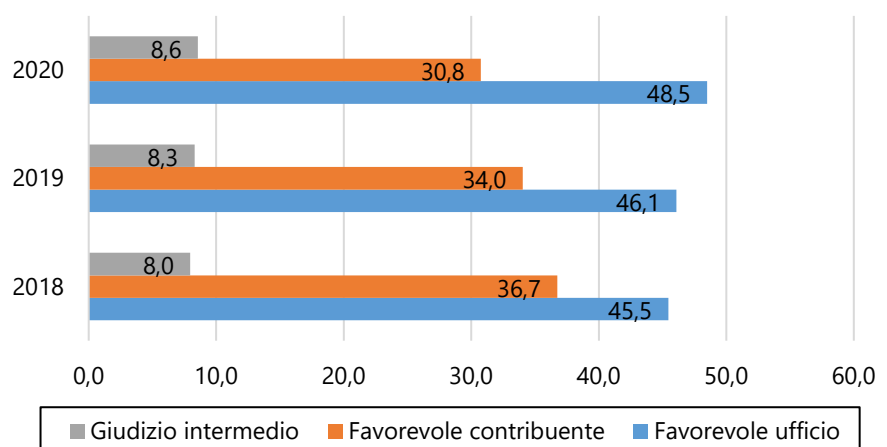
CTP + CTR – nel 2020, gli esiti favorevoli all'ufficio sono pari al 48,9%, con un aumento di 2,3 punti percentuali rispetto al 2019. Gli esiti favorevoli al contribuente sono pari al 28,3%, con un calo di 1,7 punti percentuali rispetto all'anno precedente.



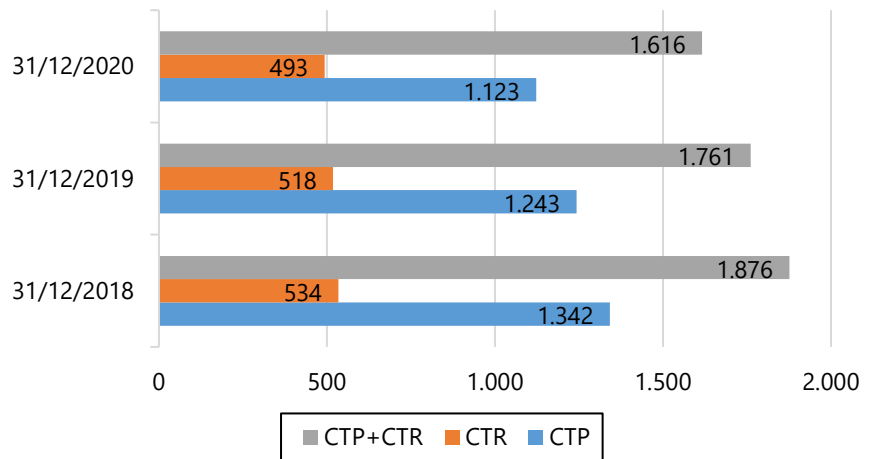
CTP – nel 2020, gli esiti in primo grado favorevoli all'ufficio sono pari al 49,0%, con un aumento di 2,2 punti percentuali rispetto al 2019. Gli esiti favorevoli al contribuente sono pari al 27,4%, con un calo di 1,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente.



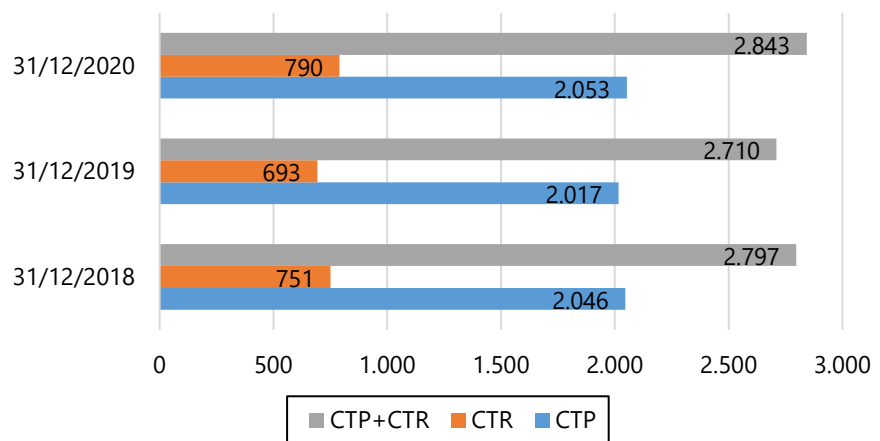
CTR – nel 2020, gli esiti in secondo grado favorevoli all'ufficio sono pari al 48,5%, con un aumento di 2,4 punti percentuali rispetto al 2019. Gli esiti favorevoli al contribuente sono pari al 30,8%, con un calo di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente.



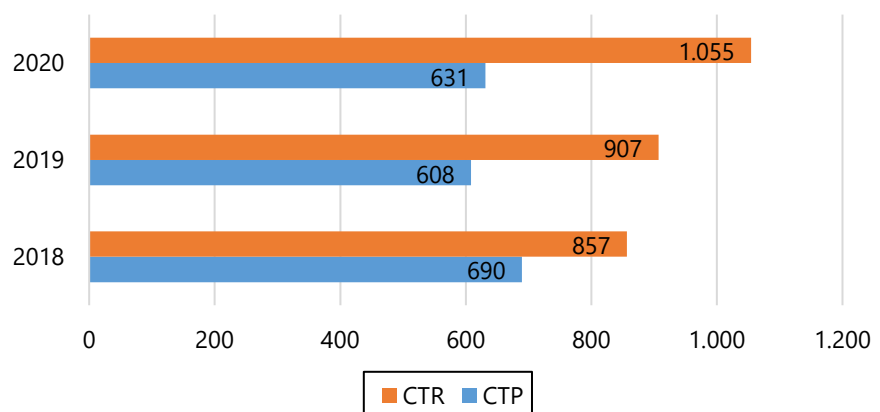
Il personale amministrativo non dirigenziale in servizio al 31 dicembre 2020 presso le Commissioni tributarie è pari a 1.616 unità, con un calo dell'8,2% rispetto al 2019. Il decremento è maggiore presso le CTP (-9,7%) e in misura minore presso le CTR (-4,8%).



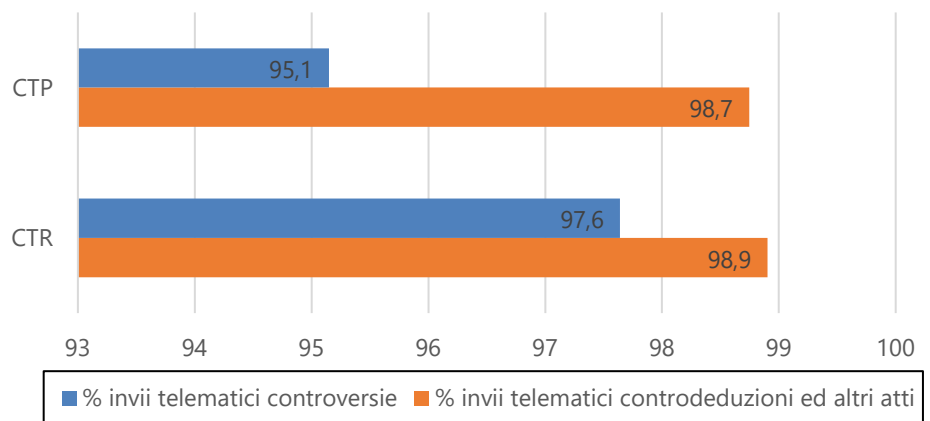
I giudici tributari in organico al 31 dicembre 2020 presso le Commissioni tributarie sono pari a 2.843 unità, con un aumento del 4,9% rispetto al 2019. La crescita è maggiore presso le CTR (+14,0%) e in misura minore presso le CTP (+1,8%).



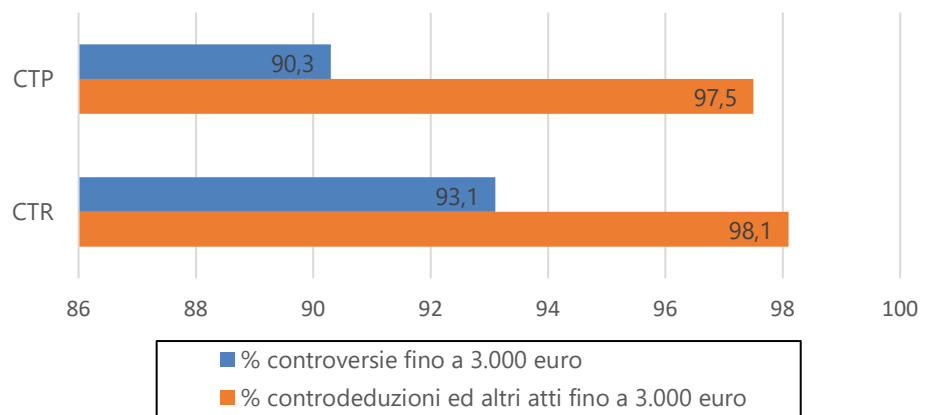
Il tempo medio del processo tributario nel 2020 è pari a 1.055 giorni presso le CTR, con un aumento del 16,3% rispetto al 2019, e pari a 631 giorni presso le CTP, con un aumento del 3,8% rispetto all'anno precedente.



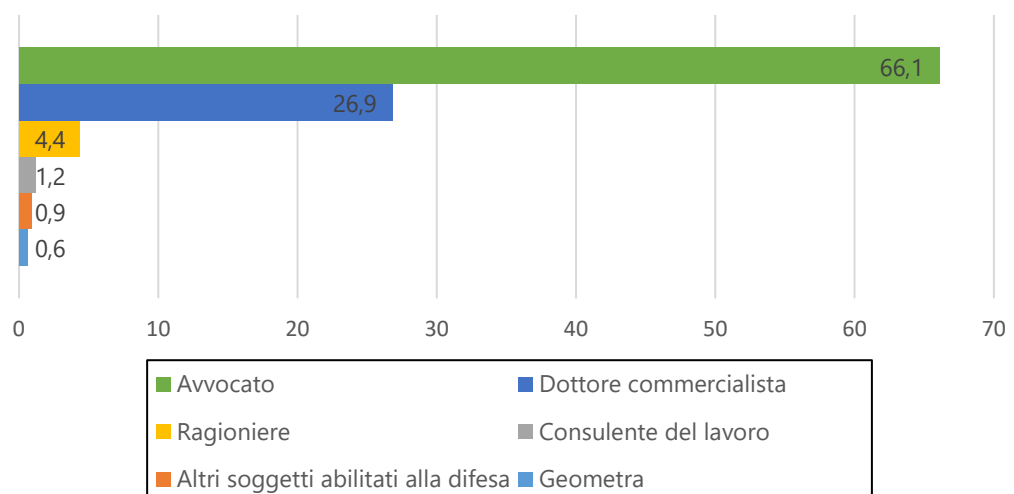
Nel 2020, i depositi telematici delle controversie sono stati pari a 95,1% nel primo grado e 97,6% nel secondo grado di giudizio. I depositi telematici delle controdeduzioni ed altri atti sono stati pari a 98,7% in CTP e 98,9% in CTR.



Nel 2020, i depositi telematici di controversie con valore fino a 3.000 euro sono stati pari a 90,3% in CTP e 93,1% in CTR. I depositi telematici delle controdeduzioni ed altri atti sono stati pari a 97,5% in CTP e 98,1% in CTR.



Nel 2020, i professionisti abilitati alla difesa sono rappresentati per il 66,1% dagli avvocati, per il 26,9% dai dottori commercialisti, per il 4,4% dai ragionieri, per il 1,2% dai consulenti del lavoro, per lo 0,6% dai geometri e dallo 0,9% da altri soggetti.



2. Processo tributario telematico (PTT)

Nel corso del 2020, sono stati effettuati complessivamente 2.284.142 depositi con modalità digitale su un totale di 2.316.774 depositi, pari al 98,6%.

In dettaglio, sono stati effettuati 1.738.346 depositi telematici nelle CTP (103.364 ricorsi, pari al 95,1% del totale, e 1.634.982 controdeduzioni ed altri atti, pari al 98,7% del totale) e 545.796 depositi telematici nelle CTR (41.676 appelli, pari al 97,6% del totale e 504.120 controdeduzioni ed altri atti, pari al 98,9% del totale).

| | N. controversie telematiche | N. totale controversie | % invii telematici | N. controdeduzioni ed altri atti telematici | N. totale controdeduzioni ed altri atti | % invii telematici |
|-------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------------|----------------------------------------------------|------------------------------------------------|---------------------------|
| CTP | 103.364 | 108.634 | 95,1 | 1.634.982 | 1.655.740 | 98,7 |
| CTR | 41.676 | 42.683 | 97,6 | 504.120 | 509.717 | 98,9 |
| Totale nazionale | 145.040 | 151.317 | 95,9 | 2.139.102 | 2.165.457 | 98,8 |

Tabella 1: Riepilogo invii telematici anno 2020

Con specifico riguardo alle controversie con valore fino a 3.000 euro, per le quali sussiste ancora la facoltatività all'utilizzo delle modalità telematiche per il deposito degli atti del processo, si osserva che nel primo grado di giudizio, il 9,7% dei ricorsi, pari a 4.914 unità, è stato presentato in Commissione in formato cartaceo, mentre nel secondo grado di giudizio, il formato cartaceo è stato utilizzato per depositare il 6,9% degli appelli, pari a 858 unità.

Analizzando la tipologia della documentazione processuale relativa alle liti pendenti al 31 dicembre 2020, si riscontra che il 62,5% degli atti introduttivi dei ricorsi e degli appelli pendenti sono nativi digitali o trasformati in formato digitale tramite scansione, l'83,4% delle controdeduzioni e degli altri allegati è acquisito al fascicolo d'ufficio in formato digitale, nativo o tramite scansione.

Il numero dei professionisti che hanno utilizzato il canale telematico nel 2020 è pari a 32.405 unità; la tipologia di difensore maggiormente rappresentata è costituita dagli avvocati (21.427 unità), seguita dai dottori commercialisti (8.703 unità). Le regioni con il maggior numero di difensori del contribuente che utilizzano il canale telematico sono la Campania (6.602 unità, 20,4% del totale), il Lazio (5.185 unità, 16,0% del totale), la Sicilia (4.100 unità, 12,7% del totale) e la Lombardia (3.118 unità, 9,6% del totale).

3. Evoluzione del contenzioso tributario

L'analisi dell'evoluzione del contenzioso tributario evidenzia un aumento del numero complessivo delle controversie pendenti al 31 dicembre 2020, pari a 345.295, con un incremento del 2,8%, rispetto a quanto registrato nel 2019 (335.729).

Nel 2020 si registra un calo delle controversie pervenute rispetto al 2019 pari al 20,0% ed una diminuzione di quelle definite del 37,8%.

Le tabelle sottostanti mostrano la serie storica delle controversie pervenute e definite nel periodo 2011 – 2020, nonché delle giacenze rappresentate dai ricorsi pendenti al 31 dicembre di ogni anno.

| CTP + CTR | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|-------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Pervenuti | 330.153 | 264.753 | 257.021 | 242.694 | 257.047 | 231.844 | 211.790 | 210.399 | 189.039 | 151.317 |
| variazione % rispetto all'anno precedente | | -19,8 | -2,9 | -5,6 | 5,9 | -9,8 | -8,6 | -0,7 | -10,2 | -20,0 |
| Definiti | 302.000 | 306.001 | 307.425 | 302.211 | 298.263 | 293.250 | 261.532 | 252.937 | 227.844 | 141.751 |
| variazione % rispetto all'anno precedente | | 1,3 | 0,5 | -1,7 | -1,3 | -1,7 | -10,8 | -3,3 | -9,9 | -37,8 |
| Pendenti al 31/12 | 720.605 | 679.357 | 628.953 | 569.436 | 528.220 | 466.814 | 417.072 | 374.534 | 335.729 | 345.295 |
| variazione % rispetto all'anno precedente | | -5,7 | -7,4 | -9,5 | -7,2 | -11,6 | -10,7 | -10,2 | -10,4 | 2,8 |

Tabella 2: Flussi del contenzioso presso le Commissioni tributarie

La sensibile contrazione dei ricorsi pervenuti e delle decisioni depositate è imputabile principalmente ai provvedimenti normativi emanati nel corso del 2020 per far fronte alla situazione di emergenza generata dal Covid-19. In particolare, hanno inciso sui flussi la sospensione dei termini processuali per il deposito degli atti, il rinvio di ufficio delle udienze nel processo tributario e la sospensione delle attività connesse all'accertamento e alla riscossione dei tributi.

Infine, si segnalano gli effetti dell'adesione del contribuente alla procedura di definizione agevolata delle controversie tributarie di cui all'articolo 6 del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, che ha comportato anche la sospensione dei giudizi pendenti fino al 31 dicembre 2020.

In particolare, nel primo grado di giudizio si osserva nel 2020 un calo rispetto all'anno precedente del numero di ricorsi pervenuti (-23,6%), del numero delle definizioni (-40,3%) ed un aumento del numero dei ricorsi pendenti al 31 dicembre (+3,6%).

| CTP | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|-------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Pervenuti | 260.985 | 209.175 | 202.238 | 182.348 | 188.368 | 163.938 | 148.714 | 153.345 | 142.158 | 108.634 |
| variazione % rispetto all'anno precedente | | -19,9 | -3,3 | -9,8 | 3,3 | -13,0 | -9,3 | 3,1 | -7,3 | -23,6 |
| Definiti | 246.342 | 249.115 | 248.346 | 247.924 | 244.107 | 232.163 | 202.716 | 189.774 | 170.152 | 101.552 |
| variazione % rispetto all'anno precedente | | 1,1 | -0,3 | -0,2 | -1,5 | -4,9 | -12,7 | -6,4 | -10,3 | -40,3 |
| Pendenti al 31/12 | 591.893 | 551.953 | 505.845 | 440.269 | 384.530 | 316.305 | 262.303 | 225.874 | 197.880 | 204.962 |
| variazione % rispetto all'anno precedente | | -6,7 | -8,4 | -13,0 | -12,7 | -17,7 | -17,1 | -13,9 | -12,4 | 3,6 |

Tabella 3: Flussi del contenzioso presso le Commissioni tributarie provinciali

Sempre nel 2020, nel secondo grado di giudizio si osserva un calo rispetto all'anno precedente del numero di appelli pervenuti (-9,0%), del numero delle definizioni (-30,3%) ed un aumento del numero degli appelli pendenti al 31 dicembre (+1,8%).

| CTR | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|-------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Pervenuti | 69.168 | 55.578 | 54.783 | 60.346 | 68.679 | 67.906 | 63.076 | 57.054 | 46.881 | 42.683 |
| variazione % rispetto all'anno precedente | | -19,6 | -1,4 | 10,2 | 13,8 | -1,1 | -7,1 | -9,5 | -17,8 | -9,0 |
| Definiti | 55.658 | 56.886 | 59.079 | 54.287 | 54.156 | 61.087 | 58.816 | 63.163 | 57.692 | 40.199 |
| variazione % rispetto all'anno precedente | | 2,2 | 3,9 | -8,1 | -0,2 | 12,8 | -3,7 | 7,4 | -8,7 | -30,3 |
| Pendenti al 31/12 | 128.712 | 127.404 | 123.108 | 129.167 | 143.690 | 150.509 | 154.769 | 148.660 | 137.849 | 140.333 |
| variazione % rispetto all'anno precedente | | -1,0 | -3,4 | 4,9 | 11,2 | 4,7 | 2,8 | -3,9 | -7,3 | 1,8 |

Tabella 4: Flussi del contenzioso presso le Commissioni tributarie regionali

Il valore complessivo delle controversie presentate nel 2020 nei due gradi di giudizio è circa 17,1 miliardi di euro. A fronte di 151.317 controversie pervenute in CTP e CTR, si registra un valore medio pari a 113.268 euro.

| | Pervenuti 2018 | | Pervenuti 2019 | | Pervenuti 2020 | |
|---------------|-----------------------|----------------|-----------------------|----------------|-----------------------|----------------|
| | € | n. | € | n. | € | n. |
| CTP | 14.197.273.973 | 153.345 | 13.369.543.878 | 142.158 | 9.681.118.091 | 108.634 |
| CTR | 9.966.083.450 | 57.054 | 9.545.309.182 | 46.881 | 7.458.370.105 | 42.683 |
| Totale | 24.163.357.423 | 210.399 | 22.914.853.060 | 189.039 | 17.139.488.196 | 151.317 |

Tabella 5: Andamento del valore dei pervenuti presso le Commissioni tributarie

Valore delle controversie pervenute

L'esame dell'andamento del valore dei nuovi ricorsi pervenuti in primo grado nel triennio 2018 – 2020 evidenzia un calo nel 2020 di circa 3,7 miliardi di euro rispetto all'anno precedente (-27,6%) e di circa 4,5 miliardi di euro rispetto al 2018 (-31,8%).

Come evidenziato nel successivo cartogramma, il valore medio del singolo ricorso, che a livello nazionale è pari a 89.117 euro, risulta sensibilmente più alto nella provincia di Trento (350.904 euro), in Lombardia (304.055 euro), in Veneto (191.225 euro), nel Friuli Venezia Giulia (184.793 euro) e nella provincia di Bolzano (168.369 euro). I valori medi più bassi si registrano in Calabria (18.756 euro), nel Molise (24.037 euro), in Sicilia (27.277 euro) ed in Basilicata (41.717 euro).

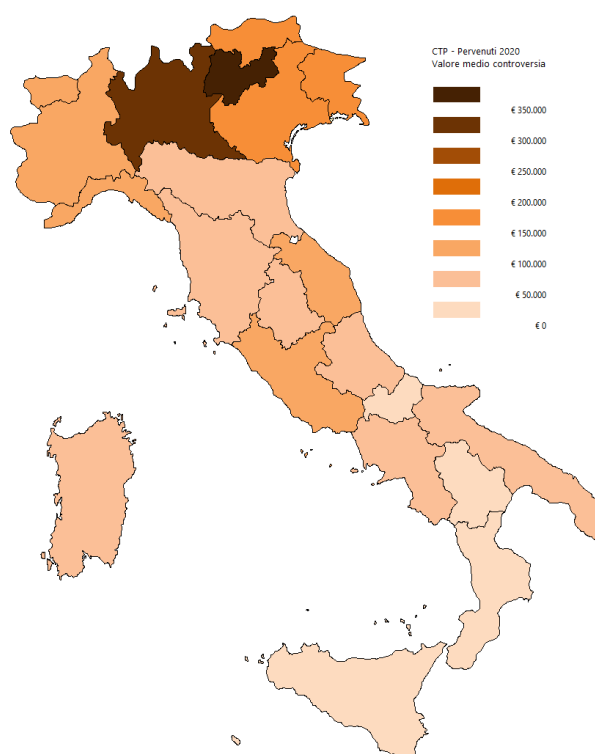


Figura 1: CTP – valore medio delle controversie pervenute anno 2020 - mappa delle intensità

L'andamento del valore degli appelli pervenuti nel triennio 2018 – 2020 registra una diminuzione pari a circa 2,1 miliardi di euro rispetto al 2019 (-21,9%) e pari a circa 2,5 miliardi di euro rispetto al 2018 (-25,2%).

Come evidenziato nel successivo cartogramma, il valore medio del singolo appello, che a livello nazionale è pari a 174.739 euro, risulta sensibilmente più alto nella provincia di Bolzano (905.572 euro), in Lombardia (448.779 euro), nella provincia di Trento (289.354 euro) e nel Friuli Venezia Giulia (286.736 euro). I valori medi più bassi si registrano in Sicilia (69.488 euro), in Calabria (70.042 euro), in Puglia (95.926 euro) ed in Umbria (98.098 euro).

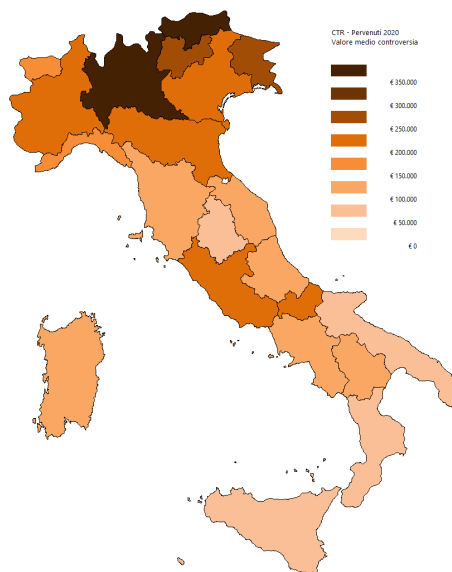


Figura 2: CTR – valore medio delle controversie pervenute anno 2020 - mappa delle intensità

Valore delle controversie definite

Il valore complessivo delle controversie definite nel 2020 è di circa 15,8 miliardi di euro. A fronte di 141.751 controversie definite in CTP e CTR, si registra un valore medio complessivo della controversia pari a 111.527 euro.

| | Definiti 2017 | | Definiti 2018 | | Definiti 2019 | |
|---------------|-----------------------|----------------|-----------------------|----------------|-----------------------|----------------|
| | € | n. | € | n. | € | n. |
| CTP | 18.983.071.435 | 189.774 | 14.177.362.643 | 170.152 | 8.188.256.848 | 101.552 |
| CTR | 12.227.640.617 | 63.163 | 10.461.987.162 | 57.692 | 7.620.862.885 | 40.199 |
| Totale | 31.210.712.052 | 252.937 | 24.639.349.805 | 227.844 | 15.809.119.733 | 141.751 |

Tabella 6: Andamento del valore dei definiti presso le Commissioni tributarie

L'esame dell'andamento del valore dei ricorsi definiti in primo grado nel triennio 2018 – 2020 evidenzia una tendenza in diminuzione; si registra un calo di circa 6,0 miliardi rispetto al 2019 (-42,2%) e di circa 10,8 miliardi rispetto al 2018 (-56,9%).

Inoltre, come evidenziato nel successivo cartogramma, il valore medio delle decisioni di primo grado, che a livello nazionale è pari a 80.631 euro, risulta sensibilmente più alto in Lombardia (262.667 euro), nella provincia di Bolzano (190.933 euro), nel Friuli Venezia Giulia (168.301 euro) e nel Veneto (163.917 euro). Il valore medio più basso si registra in Calabria (23.834 euro), in Basilicata (30.257 euro), in Sicilia (31.555 euro) ed in Sardegna (41.249 euro).

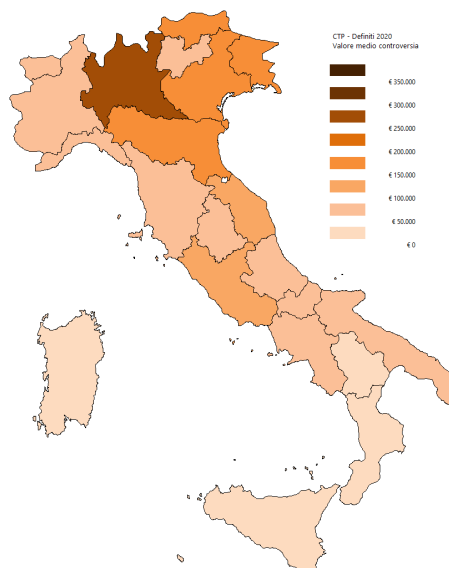


Figura 3: CTP – valore medio delle controversie definite anno 2020 - mappa delle intensità

L'esame dell'andamento del valore degli appelli definiti nel triennio 2018 – 2020 registra un calo di circa 2,8 miliardi di euro (-27,2%) rispetto al 2019 e di circa 4,6 miliardi di euro (-37,7%) rispetto al 2018.

Inoltre, come evidenziato nel successivo cartogramma, il valore medio delle decisioni di secondo grado, che a livello nazionale è pari a 189.578 euro, risulta sensibilmente più alto nella provincia di Bolzano (1.145.577 euro), nel Lazio (521.318 euro), in Lombardia (504.090 euro) e nella provincia di Trento (431.854 euro). Il valore medio più basso si registra in Sicilia (63.758 euro), in Basilicata (67.782 euro), in Calabria (71.215 euro) ed in Puglia (85.563 euro).

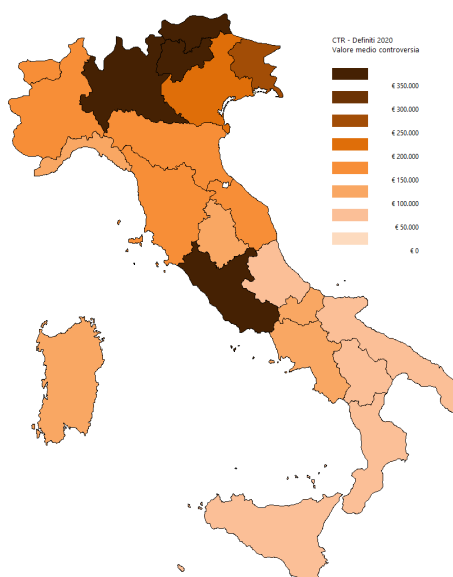


Figura 4: CTR – valore medio delle controversie definite anno 2020 - mappa delle intensità

3.1 Controversie pendenti

Al 31 dicembre 2020 risultano pendenti 204.962 ricorsi in CTP (+3,6% rispetto all'anno precedente) per un valore pari a 20,0 miliardi di euro e 140.333 appelli in CTR (+1,8% rispetto all'anno precedente) per un valore di 22,1 miliardi di euro. Nei due gradi di giudizio il valore complessivo delle pendenze ammonta a 42,1 miliardi di euro.

Si segnala che il 39,3% delle controversie pendenti al 31 dicembre 2020 (135.653 unità) ha valore da 0 a 3.000 euro ed il 40,7% (140.382 unità) ha valore compreso tra 3.000 e 50.000 euro.

Oltre la metà del contenzioso pendente in primo grado (51,8%) si concentra in 7 CTP: Catania (27.805 unità), Roma (21.542 unità), Cosenza (16.593 unità), Reggio Calabria (11.751 unità), Siracusa (10.519 unità), Napoli (10.438 unità) e Palermo (7.531 unità).

Inoltre, in 6 regioni si concentra oltre l'80% del totale delle pendenze di primo grado; infatti il 30,4% è pendente in Sicilia, il 17,3% in Calabria, il 12,1% nel Lazio, il 9,9% in Campania, il 6,4% in Puglia ed il 5,7% in Lombardia.

Le CTP che hanno registrato le maggiori percentuali di riduzione dell'arretrato sono: Crotone (-42,8%), Aosta (-33,3%), Brindisi (-29,8%), Pordenone (-27,1%), Gorizia (-27,0%) e Oristano (-24,5%). Quelle che hanno registrato i maggiori tassi di crescita sono: Sondrio (+114,3%), Pistoia (+110,5%), Ravenna (+109,7%), Campobasso (+93,4%) e Bergamo (+90,6%).

In secondo grado, oltre la metà del contenzioso pendente (54,5%) si concentra in 3 CTR: Sicilia (41.698 unità), Puglia (19.668 unità) e Lazio (15.146 unità).

Le CTR che hanno registrato le maggiori percentuali di riduzione dell'arretrato sono: Calabria (-13,4%), Trento II° gr. (-10,9%) e Marche (-7,6%). Quelle che hanno registrato i maggiori tassi di crescita sono: Valle d'Aosta (+123,5%), Umbria (+75,1%) e Bolzano II° gr. (+56,7%).

Complessivamente, il 62,8% (216.868 unità) è in giacenza da meno di 2 anni e rappresenta il 65,5% del valore totale, il 30,4% (pari a 104.936 unità) è in giacenza da un periodo compreso tra 2 e 5 anni e rappresenta il 25,4% del valore totale e solo il 6,8% (pari a 23.491 unità) è in giacenza da più di 5 anni e rappresenta il valore residuo del 9,2%.

L'analisi per ente impositore rivela che il 40,8% (83.658 unità) dei ricorsi pendenti presso le CTP ed il 62,6% (87.789 unità) degli appelli pendenti presso le CTR riguardano l'Agenzia delle Entrate, che risulta essere, quindi, l'ente impositore con il maggior numero di controversie pendenti.

Un dato rilevante attiene all'anzianità media delle controversie pendenti, calcolata come la somma del numero di giorni intercorsi tra la data di presentazione della singola controversia e il 31 dicembre 2020, rapportata al numero delle controversie pendenti. L'analisi evidenzia che l'anzianità media generale registrata nel 2020 nei due gradi di giudizio, pari a 716 giorni (circa 2 anni), è stata superiore del 5,0% rispetto al valore fatto registrare nel 2019 (682 gg.) e del 4,0% rispetto al valore fatto registrare nel 2018 (688 gg.).

Nel dettaglio, l'anzianità media dei ricorsi pendenti in CTP (1 anno e 8 mesi) è aumentata rispetto all'anno precedente di 28 giorni ma è diminuita di 21 giorni rispetto al 2018. In CTR, l'anzianità media dei ricorsi (2 anni e 5 mesi) è invece aumentata rispetto all'anno precedente di 45 giorni e di 96 giorni rispetto al 2018.

L'aumento dell'anzianità media sopra descritto è collegato all'emanazione della normativa emergenziale che, tra l'altro, ha disposto nel corso del 2020 il rinvio d'ufficio delle udienze nel processo tributario.

È stato calcolato anche un valore sintetico della capacità di riduzione delle controversie pendenti da parte delle Commissioni tributarie, ossia il c.d. "tasso di smaltimento" di periodo, ottenuto rapportando il numero di controversie definite al numero delle controversie pervenute nello stesso periodo. Un valore del tasso superiore a 100 indica la capacità della singola Commissione tributaria, mediante le definizioni, di smaltire non solo un numero di ricorsi pari a quelli nuovi in entrata ma anche parte delle pendenze esistenti; un valore inferiore a 100 segnala, invece, che la singola Commissione non riesce a far fronte al numero dei nuovi ricorsi affluiti nel medesimo periodo, generando di conseguenza un aumento delle pendenze.

Il primo grado di giudizio ha fatto registrare nel 2020 un tasso pari a 93,5, con un deciso peggioramento rispetto al 2019 (119,7) ed al 2018 (123,8); tale risultato, come già rappresentato in precedenza, è stato causato dalla legislazione emergenziale Covid-19.

Nel dettaglio, nel triennio 2018 – 2020, solo 20 CTP hanno registrato un tasso di smaltimento sempre superiore a 100, riuscendo, quindi, a diminuire costantemente l'arretrato: trattasi di Biella, Brindisi, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Cosenza, Crotone, Imperia, Lecce, Macerata, Messina, Nuoro, Oristano, Palermo, Pesaro, Rovigo, Sassari, Siracusa, Trapani e Venezia.

Anche nel secondo grado, il tasso di smaltimento registrato nel 2020 è stato inferiore a 100, più precisamente pari a 94,2, peggiorando le prestazioni registrate nel 2018 (110,7) e nel 2019 (123,1).

Nel triennio 2018 – 2020, solo 5 CTR hanno registrato un tasso di smaltimento sempre superiore a 100, con conseguente diminuzione dell'arretrato, ossia Calabria, Emilia Romagna, Molise, Sardegna e Trento II° gr.

3.2 Controversie pervenute

Circa il 40 per cento del nuovo contenzioso in primo grado si concentra in 6 CTP: Roma (12.302 unità), Napoli (10.918 unità), Milano (5.462 unità), Reggio Calabria (5.364 unità) e Cosenza (4.624 unità) Salerno (4.055 unità). Inoltre, in 6 regioni si concentra oltre il 77% del totale dei pervenuti in primo grado; infatti il 19,3% è pervenuto in Campania, il 16,3% in Sicilia, il 13,7% nel Lazio, il 12,2% in Calabria, l'8,9% in Lombardia ed il 6,9% in Puglia. La rappresentazione dei dati evidenzia che la gran parte del nuovo contenzioso pervenuto nel 2020 in primo grado è concentrato prevalentemente nelle regioni del sud.

Analizzando i tributi oggetto delle nuove controversie, emerge che nel centro nord i tributi erariali sono generalmente presenti in misura maggiore rispetto alla media nazionale; diversamente, nel sud la maggior parte dei nuovi ricorsi hanno per oggetto i tributi locali.

In secondo grado, oltre la metà del contenzioso pervenuto nel 2020 (59,7%) si concentra in 4 CTR: Campania (7.368 unità), Sicilia (7.215 unità), Lazio (6.183 unità) e Lombardia (4.715 unità).

La maggior parte del nuovo contenzioso in appello, senza distinzione geografica, ha per oggetto i tributi erariali. Le maggiori percentuali si riscontrano in Lombardia (88,3%), in Sicilia (79,6%), nel Lazio (73,6%) ed in Campania (64,4%).

3.2.1 Analisi per ente impositore e natura giuridica dei ricorrenti

L'analisi delle controversie pervenute distinte per ente impositore, evidenzia che la diminuzione dei ricorsi in primo grado nel triennio 2018 - 2020 è imputabile alle controversie instaurate nei confronti dell'Agenzia delle Entrate (-33,9%) ed a quelle instaurate nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione (-47,9%) e degli Altri Enti (-43,0%). In controtendenza risultano i ricorsi nei confronti degli Enti Territoriali (+11,5%).

| | 2018 | | 2019 | | 2020 | |
|--------------------------------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % |
| Agenzia Entrate | 62.001 | 40,4 | 54.446 | 38,3 | 40.995 | 37,7 |
| Agenzia Entrate - Riscossione | 35.146 | 22,9 | 26.376 | 18,6 | 18.319 | 16,9 |
| Agenzia Dogane e Monopoli | 1.827 | 1,2 | 2.423 | 1,7 | 1.565 | 1,4 |
| Enti Territoriali | 30.775 | 20,1 | 36.786 | 25,9 | 34.301 | 31,6 |
| Altri Enti | 23.596 | 15,4 | 22.127 | 15,6 | 13.454 | 12,4 |
| Totale | 153.345 | 100,0 | 142.158 | 100,0 | 108.634 | 100,0 |

Tabella 7: CTP – Confronto tra i ricorsi pervenuti negli anni 2018 - 2020 distinti per tipologia di ente impositore

In secondo grado la riduzione degli appelli presentati nel 2020, rispetto al 2018, si riscontra nelle controversie instaurate nei confronti dell’Agenzia delle Entrate (-28,1%), dell’Agenzia delle Entrate – Riscossione (-30,1%) e degli Altri Enti (-33,9%).

| | 2018 | | 2019 | | 2020 | |
|--------------------------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % |
| Agenzia Entrate | 34.559 | 60,6 | 25.891 | 55,2 | 24.853 | 58,2 |
| Agenzia Entrate - Riscossione | 7.299 | 12,8 | 6.188 | 13,2 | 5.101 | 12,0 |
| Agenzia Dogane e Monopoli | 1.208 | 2,1 | 1.464 | 3,1 | 1.010 | 2,4 |
| Enti Territoriali | 7.219 | 12,7 | 7.709 | 16,4 | 7.242 | 17,0 |
| Altri Enti | 6.769 | 11,9 | 5.629 | 12,0 | 4.477 | 10,5 |
| Totale | 57.054 | 100,0 | 46.881 | 100,0 | 42.683 | 100,0 |

Tabella 8: CTR – Confronto tra i ricorsi pervenuti negli anni 2018 - 2020 distinti per tipologia di ente impositore

Il confronto, nel periodo 2018 - 2020, per natura giuridica dei ricorrenti mostra una riduzione dei ricorsi pervenuti in primo grado, pari a -35.980 unità per le persone fisiche e pari-a -8.731 unità per gli altri soggetti giuridici. Anche la diminuzione degli appelli pervenuti in CTR è da attribuire in larga misura al minor numero di controversie instaurate dalle persone fisiche (-11.420 unità).

| | 2018 | | | | 2019 | | | | 2020 | | | |
|-----------------------|----------------|--------------|---------------|--------------|----------------|--------------|---------------|--------------|----------------|--------------|---------------|--------------|
| | CTP | | CTR | | CTP | | CTR | | CTP | | CTR | |
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Persona fisica | 107.427 | 70,1 | 34.811 | 61,0 | 96.296 | 67,7 | 26.553 | 56,6 | 71.447 | 65,8 | 23.391 | 54,8 |
| Altri soggetti | 45.918 | 29,9 | 22.243 | 39,0 | 45.862 | 32,3 | 20.328 | 43,4 | 37.187 | 34,2 | 19.292 | 45,2 |
| Totale | 153.345 | 100,0 | 57.054 | 100,0 | 142.158 | 100,0 | 46.881 | 100,0 | 108.634 | 100,0 | 42.683 | 100,0 |

Tabella 9: Confronto tra le controversie pervenute negli anni 2018 - 2020 distinte per natura giuridica del ricorrente

La successiva tabella evidenzia che, nel triennio 2018 – 2020, la percentuale di appelli presentati dal contribuente avverso le sentenze di primo grado cresce dal 53,2% nel 2018 al 57,8% nel 2020, con la conseguente riduzione della percentuale degli appelli proposti dagli enti impositori, che passa dal 46,8% nel 2018 al 42,2% nel 2020. Tra gli enti impositori, il maggior calo è riscontrabile negli appelli proposti dall’Agenzia delle Entrate (da 16.751 unità nel 2018 a 11.416 unità nel 2020) e dagli Altri Enti (da 3.611 unità nel 2018 a 2.120 unità nel 2020).

| | Proponente l'appello - 2018 | | | | Proponente l'appello - 2019 | | | | Proponente l'appello - 2020 | | | |
|----------------------------------|-----------------------------|-------------|---------------|-------------|-----------------------------|-------------|---------------|-------------|-----------------------------|-------------|---------------|-------------|
| | Contribuente | | Ufficio | | Contribuente | | Ufficio | | Contribuente | | Ufficio | |
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Agenzia Entrate | 17.808 | 51,5 | 16.751 | 48,5 | 12.699 | 49,0 | 13.192 | 51,0 | 13.437 | 54,1 | 11.416 | 45,9 |
| Ag. Entrate - Riscossione | 4.160 | 57,0 | 3.139 | 43,0 | 3.527 | 57,0 | 2.661 | 43,0 | 3.267 | 64,0 | 1.834 | 36,0 |
| Ag. Dogane e Monopoli | 826 | 68,4 | 382 | 31,6 | 1.020 | 69,7 | 444 | 30,3 | 690 | 68,3 | 320 | 31,7 |
| Enti Territoriali | 4.402 | 61,0 | 2.817 | 39,0 | 5.116 | 66,4 | 2.593 | 33,6 | 4.932 | 68,1 | 2.310 | 31,9 |
| Altri Enti | 3.158 | 46,7 | 3.611 | 53,3 | 2.866 | 50,9 | 2.763 | 49,1 | 2.357 | 52,6 | 2.120 | 47,4 |
| Totale | 30.354 | 53,2 | 26.700 | 46,8 | 25.228 | 53,8 | 21.653 | 46,2 | 24.683 | 57,8 | 18.000 | 42,2 |

Tabella 10: CTR - Confronto tra gli appelli pervenuti negli anni 2018 - 2020 distinti per ente impositore e proponente l'appello

3.2.2 Analisi per tipologia di tributi

La ripartizione del numero di controversie presentate nei due gradi di giudizio nel 2020 per tipologia di tributi rileva che la quota principale è rappresentata dalle controversie che riguardano l'Ire/Irpef (29.379 unità, pari al 19,4% del totale dei ricorsi/appelli pervenuti nell'anno), seguita dai tributi locali sulle proprietà immobiliari (28.938 unità, pari al 19,1%), dagli altri tributi erariali (19.101 unità, pari al 12,6%), dai tributi per lo smaltimento rifiuti (16.489 unità, pari al 10,9%) e dall'Iva (14.084 unità, pari al 9,3%).

Analizzando i dati del triennio 2018 – 2020, si registra un generale calo dei tributi sia erariali che locali in entrambi i gradi di giudizio, con l'eccezione riscontrabile in CTP ed in CTR di un aumento dei tributi locali sulle proprietà immobiliari.

3.2.3 Analisi per valore della controversia

3.2.3.a – CTP

In dettaglio, nel 2020, nel primo grado di giudizio il 46,5% del totale dei ricorsi pervenuti ha per oggetto controversie con valore inferiore o uguale a 3.000 euro (per un totale di 44,5 milioni di euro) ed il 37,3% ha un valore compreso tra 3.000 e 50.000 euro (per un totale di 640 milioni di euro), mentre solo l'1,3% dei ricorsi totali (pari a 1.372 unità) riguarda controversie di valore superiore a 1 milione di euro. Tuttavia, a fronte di tale modesto valore percentuale, queste ultime rappresentano il 66,0% del valore complessivo del nuovo contenzioso pari a circa 6,4 miliardi di euro.

La lettura dei dati dell'ultimo triennio mostra che il calo maggiore, in termini numerici, si registra negli scaglioni di valore fino a 3.000 euro (-20.443 unità), da 3.000 a 50.000 euro (-14.342 unità) e da 50.000 a 500.000 euro (-7.498 unità).

L'analisi, invece, in termini di valore, registra il maggior calo nello scaglione di valore da 50.000 a 500.000 euro (-1,1 miliardi di euro) e nello scaglione con valore di oltre 1 milione di euro (-2,6 miliardi di euro).

| Valore della controversia | 2018 | | 2019 | | 2020 | |
|------------------------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % |
| da 0 a 3.000 euro | 70.997 | 46,3 | 67.353 | 47,4 | 50.554 | 46,5 |
| da 3.000,1 a 50.000 euro | 54.880 | 35,8 | 49.922 | 35,1 | 40.538 | 37,3 |
| da 50.000,1 a 500.000 euro | 19.970 | 13,0 | 17.898 | 12,6 | 12.472 | 11,5 |
| da 500.000,1 a 1 mln di euro | 1.911 | 1,2 | 1.695 | 1,2 | 1.127 | 1,0 |
| oltre 1 mln di euro | 2.138 | 1,4 | 1.976 | 1,4 | 1.372 | 1,3 |
| valore indeterminabile | 3.449 | 2,2 | 3.314 | 2,3 | 2.571 | 2,4 |
| Totale | 153.345 | 100,0 | 142.158 | 100,0 | 108.634 | 100,0 |

Tabella 11: CTP– Confronto dei ricorsi pervenuti negli anni 2018 – 2020 distinti per scaglioni

| Valore della controversia | 2018 | | 2019 | | 2020 | |
|------------------------------|-----------------------|--------------|-----------------------|--------------|----------------------|--------------|
| | € | % | € | % | € | % |
| da 0 a 3.000 euro | 63.744.720 | 0,4 | 59.105.215 | 0,4 | 44.550.828 | 0,5 |
| da 3.000,1 a 50.000 euro | 824.288.486 | 5,8 | 771.726.629 | 5,8 | 640.303.112 | 6,6 |
| da 50.000,1 a 500.000 euro | 2.962.944.527 | 20,9 | 2.646.539.991 | 19,8 | 1.815.442.382 | 18,8 |
| da 500.000,1 a 1 mln di euro | 1.332.597.287 | 9,4 | 1.178.511.355 | 8,8 | 793.604.437 | 8,2 |
| oltre 1 mln di euro | 9.013.698.953 | 63,5 | 8.713.660.689 | 65,2 | 6.387.217.332 | 66,0 |
| valore indeterminabile | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 |
| Totale | 14.197.273.973 | 100,0 | 13.369.543.878 | 100,0 | 9.681.118.091 | 100,0 |

Tabella 12: CTP – Confronto del valore della controversia negli anni 2018 – 2020 distinto per scaglioni

La successiva tabella mostra l'andamento dei ricorsi nel triennio 2018 – 2020 in rapporto con i diversi scaglioni di valore dei ricorsi e l'ente impositore coinvolto. Nel 2020 il numero dei ricorsi presentati presso le CTP registra un calo pressoché generalizzato rispetto al biennio precedente in tutti gli scaglioni di valore con la sola eccezione degli Enti Territoriali che aumentano da 30.775 unità nel 2018 a 34.301 unità nel 2020.

| Valore della controversia | | Agenzia Entrate | Agenzia Entrate - Riscossione | Ag. Dogane e Monopoli | Enti Territoriali | Altri Enti | Totale |
|---------------------------|------------------------------|-----------------|-------------------------------|-----------------------|-------------------|---------------|----------------|
| 2018 | da 0 a 3.000 euro | 15.374 | 18.421 | 269 | 21.035 | 15.898 | 70.997 |
| | da 3.000,1 a 50.000 euro | 28.492 | 11.019 | 1.103 | 8.192 | 6.074 | 54.880 |
| | da 50.000,1 a 500.000 euro | 12.366 | 4.617 | 318 | 1.343 | 1.326 | 19.970 |
| | da 500.000,1 a 1 mln di euro | 1.269 | 421 | 42 | 77 | 102 | 1.911 |
| | oltre 1 mln di euro | 1.464 | 422 | 63 | 55 | 134 | 2.138 |
| | valore indeterminabile | 3.036 | 246 | 32 | 73 | 62 | 3.449 |
| | Totale | 62.001 | 35.146 | 1.827 | 30.775 | 23.596 | 153.345 |
| 2019 | da 0 a 3.000 euro | 13.383 | 12.909 | 400 | 24.745 | 15.916 | 67.353 |
| | da 3.000,1 a 50.000 euro | 24.706 | 8.575 | 1.548 | 10.152 | 4.941 | 49.922 |
| | da 50.000,1 a 500.000 euro | 10.802 | 3.990 | 350 | 1.670 | 1.086 | 17.898 |
| | da 500.000,1 a 1 mln di euro | 1.190 | 322 | 40 | 77 | 66 | 1.695 |
| | oltre 1 mln di euro | 1.418 | 371 | 62 | 53 | 72 | 1.976 |
| | valore indeterminabile | 2.947 | 209 | 23 | 89 | 46 | 3.314 |
| | Totale | 54.446 | 26.376 | 2.423 | 36.786 | 22.127 | 142.158 |
| 2020 | da 0 a 3.000 euro | 8.929 | 8.339 | 225 | 23.547 | 9.514 | 50.554 |
| | da 3.000,1 a 50.000 euro | 20.148 | 7.079 | 941 | 9.153 | 3.217 | 40.538 |
| | da 50.000,1 a 500.000 euro | 7.807 | 2.339 | 304 | 1.410 | 612 | 12.472 |
| | da 500.000,1 a 1 mln di euro | 832 | 164 | 27 | 68 | 36 | 1.127 |
| | oltre 1 mln di euro | 1.061 | 173 | 29 | 79 | 30 | 1.372 |
| | valore indeterminabile | 2.218 | 225 | 39 | 44 | 45 | 2.571 |
| | Totale | 40.995 | 18.319 | 1.565 | 34.301 | 13.454 | 108.634 |

Tabella 13: CTP – Confronto nel triennio 2018 – 2020 dei ricorsi pervenuti distinti per scaglioni e suddivisi per ente impositore

3.2.3.b – CTR

Nel 2020, il 29,2% degli appelli pervenuti ha per oggetto controversie con valore inferiore o uguale a 3.000 euro (per un totale di 12 milioni di euro) ed il 42,8% ha valore compreso tra 3.000 e 50.000 euro (per un totale di 310,5 milioni di euro), mentre solo il 2,6% degli appelli totali (pari a 1.110 unità) riguarda controversie di valore superiore a 1 milione di euro. Tuttavia, a fronte di tale modesto valore percentuale, queste ultime rappresentano il 70,0% del valore complessivo del nuovo contenzioso pari a circa 5,2 miliardi di euro.

La lettura dei dati dell'ultimo triennio mostra una diminuzione del numero degli appelli del 2020 rispetto al biennio precedente. Il calo maggiore in termini numerici si registra negli scaglioni di valore fino a 3.000 euro (-3.582 unità), da 3.000 a 50.000 euro (-6.890 unità) e da 50.000 a 500.000 euro (-2.457 unità). Il calo maggiore del valore si registra, invece, nello scaglione con valore di oltre 1 milione di euro (-1,9 miliardi di euro).

| Valore della controversia | 2018 | | 2019 | | 2020 | |
|------------------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % |
| da 0 a 3.000 euro | 16.029 | 28,1 | 13.050 | 27,8 | 12.447 | 29,2 |
| da 3.000,1 a 50.000 euro | 25.165 | 44,1 | 20.286 | 43,3 | 18.275 | 42,8 |
| da 50.000,1 a 500.000 euro | 10.893 | 19,1 | 9.297 | 19,8 | 8.436 | 19,8 |
| da 500.000,1 a 1 mln di euro | 1.082 | 1,9 | 1.004 | 2,1 | 895 | 2,1 |
| oltre 1 mln di euro | 1.443 | 2,5 | 1.226 | 2,6 | 1.110 | 2,6 |
| valore indeterminabile | 2.442 | 4,3 | 2.018 | 4,3 | 1.520 | 3,6 |
| Totale | 57.054 | 100,0 | 46.881 | 100,0 | 42.683 | 100,0 |

Tabella 14: CTR – Confronto degli appelli pervenuti negli anni 2018 – 2020 distinti per scaglioni

| Valore della controversia | 2018 | | 2019 | | 2020 | |
|------------------------------|----------------------|--------------|----------------------|--------------|----------------------|--------------|
| | € | % | € | % | € | % |
| da 0 a 3.000 euro | 16.155.021 | 0,2 | 13.683.733 | 0,1 | 12.180.989 | 0,2 |
| da 3.000,1 a 50.000 euro | 438.981.441 | 4,4 | 339.121.625 | 3,6 | 310.565.776 | 4,2 |
| da 50.000,1 a 500.000 euro | 1.652.393.605 | 16,6 | 1.436.951.828 | 15,1 | 1.288.322.208 | 17,3 |
| da 500.000,1 a 1 mln di euro | 768.632.137 | 7,7 | 701.884.162 | 7,4 | 623.113.001 | 8,4 |
| oltre 1 mln di euro | 7.089.921.247 | 71,1 | 7.053.667.834 | 73,9 | 5.224.188.130 | 70,0 |
| valore indeterminabile | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 |
| Totale | 9.966.083.450 | 100,0 | 9.545.309.182 | 100,0 | 7.458.370.105 | 100,0 |

Tabella 15: CTR – Confronto del valore della controversia negli anni 2018 – 2020 distinto per scaglioni

Gli appelli proposti dal contribuente diminuiscono, passando da un totale di 30.354 unità nel 2018 a 24.683 unità nel 2020, (-18,7%); anche gli appelli proposti dagli enti impositori sono diminuiti passando da 26.700 unità nel 2018 a 18.000 unità nel 2020 (-32,6%).

Analizzando i soli dati del 2020, gli appelli proposti dal contribuente risultano essere superiori in numero rispetto a quelli proposti dagli enti impositori in tutti gli scaglioni di valore.

| Valore della controversia | 2018 | | | | 2019 | | | | 2020 | | | |
|------------------------------|-------------------------|-------------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|--------------------|-------------|
| | Proponente contribuente | | Proponente ufficio | | Proponente contribuente | | Proponente ufficio | | Proponente contribuente | | Proponente ufficio | |
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| da 0 a 3.000 euro | 7.507 | 46,8 | 8.522 | 53,2 | 6.645 | 50,9 | 6.405 | 49,1 | 6.454 | 51,9 | 5.993 | 48,1 |
| da 3.000,1 a 50.000 euro | 13.782 | 54,8 | 11.383 | 45,2 | 10.862 | 53,5 | 9.424 | 46,5 | 10.832 | 59,3 | 7.443 | 40,7 |
| da 50.000,1 a 500.000 euro | 6.285 | 57,7 | 4.608 | 42,3 | 5.327 | 57,3 | 3.970 | 42,7 | 5.229 | 62,0 | 3.207 | 38,0 |
| da 500.000,1 a 1 mln di euro | 601 | 55,5 | 481 | 44,5 | 606 | 60,4 | 398 | 39,6 | 561 | 62,7 | 334 | 37,3 |
| oltre 1 mln di euro | 880 | 61,0 | 563 | 39,0 | 731 | 59,6 | 495 | 40,4 | 706 | 63,6 | 404 | 36,4 |
| valore indeterminabile | 1.299 | 53,2 | 1.143 | 46,8 | 1.057 | 52,4 | 961 | 47,6 | 901 | 59,3 | 619 | 40,7 |
| Totale | 30.354 | 53,2 | 26.700 | 46,8 | 25.228 | 53,8 | 21.653 | 46,2 | 24.683 | 57,8 | 18.000 | 42,2 |

Tabella 16: CTR – Confronto degli appelli pervenuti negli anni 2018 – 2020 distinti per scaglioni e suddivisi per proponente la controversia

Come si evince nella tabella seguente, che mostra il valore degli appelli e l'ente impositore coinvolto, nel triennio 2018 – 2020 il numero di appelli pervenuti è in diminuzione in quasi tutti gli scaglioni di valore con eccezioni numericamente poco significative.

| Valore della controversia | | Agenzia Entrate | Agenzia Entrate - Riscossione | Ag. Dogane e Monopoli | Enti Territoriali | Altri Enti | Totale |
|---------------------------|------------------------------|-----------------|-------------------------------|-----------------------|-------------------|--------------|---------------|
| 2018 | da 0 a 3.000 euro | 5.719 | 2.227 | 144 | 3.793 | 4.146 | 16.029 |
| | da 3.000,1 a 50.000 euro | 16.486 | 3.325 | 723 | 2.585 | 2.046 | 25.165 |
| | da 50.000,1 a 500.000 euro | 7.990 | 1.431 | 265 | 726 | 481 | 10.893 |
| | da 500.000,1 a 1 mln di euro | 887 | 100 | 29 | 41 | 25 | 1.082 |
| | oltre 1 mln di euro | 1.197 | 130 | 32 | 38 | 46 | 1.443 |
| | valore indeterminabile | 2.280 | 86 | 15 | 36 | 25 | 2.442 |
| | Totale | 34.559 | 7.299 | 1.208 | 7.219 | 6.769 | 57.054 |
| 2019 | da 0 a 3.000 euro | 4.187 | 1.649 | 149 | 3.850 | 3.215 | 13.050 |
| | da 3.000,1 a 50.000 euro | 11.806 | 2.766 | 928 | 2.994 | 1.792 | 20.286 |
| | da 50.000,1 a 500.000 euro | 6.347 | 1.414 | 298 | 720 | 518 | 9.297 |
| | da 500.000,1 a 1 mln di euro | 751 | 130 | 37 | 50 | 36 | 1.004 |
| | oltre 1 mln di euro | 949 | 161 | 45 | 44 | 27 | 1.226 |
| | valore indeterminabile | 1.851 | 68 | 7 | 51 | 41 | 2.018 |
| | Totale | 25.891 | 6.188 | 1.464 | 7.709 | 5.629 | 46.881 |
| 2020 | da 0 a 3.000 euro | 4.654 | 1.438 | 87 | 3.585 | 2.683 | 12.447 |
| | da 3.000,1 a 50.000 euro | 11.352 | 2.222 | 500 | 2.834 | 1.367 | 18.275 |
| | da 50.000,1 a 500.000 euro | 5.932 | 1.165 | 275 | 713 | 351 | 8.436 |
| | da 500.000,1 a 1 mln di euro | 685 | 103 | 39 | 37 | 31 | 895 |
| | oltre 1 mln di euro | 826 | 130 | 88 | 37 | 29 | 1.110 |
| | valore indeterminabile | 1.404 | 43 | 21 | 36 | 16 | 1.520 |
| | Totale | 24.853 | 5.101 | 1.010 | 7.242 | 4.477 | 42.683 |

Tabella 17: CTR – Confronto negli anni 2018 – 2020 degli appelli pervenuti distinti per scaglioni e suddivisi per ente impositore

3.3 Controversie definite

Oltre la metà delle decisioni in primo grado (52,5%) si concentra in 9 CTP: Roma (11.462 unità), Napoli (10.169 unità), Catania (8.027 unità), Cosenza (4.982 unità), Reggio Calabria (4.106 unità), Milano (3.775 unità), Palermo (3.672 unità), Messina (3.562 unità) e Siracusa (3.531 unità). Inoltre, considerando le CTP raggruppate a livello regionale, si registra che il 23,7% è deciso in Sicilia, il 17,6% in Campania, il 13,1% in Calabria ed il 13,0% nel Lazio.

In secondo grado, oltre la metà del contenzioso deciso nel 2020 (58,7%) si concentra in 4 CTR: Sicilia (8.501 unità), Campania (6.889 unità), Lazio (4.465 unità) e Calabria (3.726 unità).

3.3.1 Analisi per natura giuridica dei ricorrenti e per anno di presentazione

Il confronto per natura giuridica dei ricorrenti nel triennio 2018 – 2020 mostra una riduzione dei ricorsi definiti in CTP sia per le persone fisiche (da 134.721 a 71.629 unità) sia per gli altri soggetti giuridici (da 55.053 a 29.923 unità). Anche in CTR si registra una diminuzione degli appelli definiti per le persone fisiche (da 40.992 a 25.163 unità) e per gli altri soggetti giuridici (da 22.171 a 15.036 unità).

| | 2018 | | | | 2019 | | | | 2020 | | | |
|-----------------------|----------------|--------------|---------------|--------------|----------------|--------------|---------------|--------------|----------------|--------------|---------------|--------------|
| | CTP | | CTR | | CTP | | CTR | | CTP | | CTR | |
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Persona fisica | 134.721 | 71,0 | 40.992 | 64,9 | 120.747 | 71,0 | 35.993 | 62,4 | 71.629 | 70,5 | 25.163 | 62,6 |
| Altri soggetti | 55.053 | 29,0 | 22.171 | 35,1 | 49.405 | 29,0 | 21.699 | 37,6 | 29.923 | 29,5 | 15.036 | 37,4 |
| Totale | 189.774 | 100,0 | 63.163 | 100,0 | 170.152 | 100,0 | 57.692 | 100,0 | 101.552 | 100,0 | 40.199 | 100,0 |

Tabella 18: Confronto tra le controversie definite negli anni 2018 - 2020 distinte per natura giuridica del ricorrente

Il 78,2% delle controversie definite nel 2020 in primo grado riguarda ricorsi presentati nel triennio 2018 – 2020 ed il 54,6% riguarda gli appelli presentati nello stesso periodo.

L'anzianità media complessiva nei due gradi di giudizio registrata nel 2020, vale a dire il rapporto tra la somma dei giorni che intercorrono tra la data in cui la controversia è stata presentata e la data in cui è stata definita ed il numero delle controversie definite nel corso dell'anno, è pari a circa 2 anni e 2 mesi. In dettaglio, l'anzianità media dei ricorsi definiti presso le CTP ammonta a circa 1 anno e 10 mesi, mentre per le CTR è pari a circa 2 anni e 11 mesi. Analizzando il triennio 2018 – 2020, l'indicatore in esame nelle CTP risulta essere in aumento rispetto al 2019 ma in calo rispetto al 2018; diversamente-nelle CTR l'indice del 2020 risulta essere in aumento rispetto a quello del biennio precedente.

Tra le CTP che hanno ridotto nel 2020 il numero di giorni di anzianità si segnalano: Crotone (da 1.991 a 1.016 gg.), Siracusa (da 2.123 a 1.581 gg.), Palermo (da 1.283 a 823 gg.), Imperia (da 1.335 a 941 gg.), Cosenza (da 1.675 a 1.296 gg.), Venezia (da 779 a 501 gg.), Messina (da 853 a 608 gg.), Catania (da 1.871 a 1.638 gg.) e

Reggio Calabria (da 1.057 a 854 gg.). Viceversa, di seguito l'elenco delle CTP che hanno visto aumentare i giorni dell'anzianità media: Livorno (da 385 a 572 gg.), Alessandria (da 778 a 952 gg.), Verbania (da 326 a 496 gg.), Pesaro (da 266 a 430 gg.) e Massa Carrara (da 325 a 489 gg.). Tra le CTR che hanno ridotto il numero di giorni di anzianità si segnalano: Calabria (da 1.787 a 1.267 gg.), Molise (da 867 a 721 gg.), Trento II° gr. (da 576 a 431 gg.) e Abruzzo (da 410 a 332 gg.). Viceversa, nel secondo grado l'aumento dei giorni dell'anzianità media si è registrato in: Puglia (da 1.217 a 1.692 gg.), Friuli Venezia Giulia (da 704 a 1.164 gg.), Marche (da 1.560 a 2.014 gg.) e Bolzano II° gr. (da 228 a 457 gg.).

3.3.2 Analisi degli esiti

Sia in primo che in secondo grado, le percentuali degli esiti completamente favorevoli all'ufficio sono maggiori rispetto agli esiti completamente favorevoli al contribuente, con un differenziale che risulta essere maggiore in CTP. Infatti, in primo grado gli esiti favorevoli all'ufficio sono pari al 49,0% e quelli favorevoli al contribuente sono pari al 27,4%, mentre in secondo grado la percentuale degli esiti favorevoli all'ufficio è pari al 48,5% e gli esiti favorevoli al contribuente sono pari al 30,8%. Il giudizio intermedio si attesta, per le CTP e le CTR rispettivamente, nella misura del 10,9% e dell'8,6% degli esiti complessivi.

L'andamento nel triennio 2018 – 2020 vede crescere gli esiti favorevoli all'ufficio ed un calo di quelli favorevoli al contribuente in entrambi i gradi di giudizio. In particolare, in primo grado si passa dal 46,1% di esiti favorevoli all'ufficio nel 2018 al 49,0% nel 2020 e dal 30,8% di esiti favorevoli al contribuente nel 2018 al 27,4% nel 2020; in secondo grado si registra un aumento delle percentuali di esiti favorevoli all'ufficio che dal 45,5% nel 2018 raggiunge il 48,5% nel 2020; gli esiti favorevoli al contribuente si riducono dal 36,7% nel 2018 al 30,8% nel 2020.

| | | Favorevole ufficio | | Favorevole contribuente | | Giudizio intermedio | | Conciliazione | | Altri esiti | | Totale | |
|------|---------------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------|------------|---------------|-------------|----------------|--------------|
| | | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| 2018 | CTP | 87.490 | 46,1 | 58.412 | 30,8 | 21.514 | 11,3 | 1.018 | 0,5 | 21.340 | 11,2 | 189.774 | 100,0 |
| | CTR | 28.709 | 45,5 | 23.205 | 36,7 | 5.026 | 8,0 | 251 | 0,4 | 5.972 | 9,5 | 63.163 | 100,0 |
| | Totale | 116.199 | 45,9 | 81.617 | 32,3 | 26.540 | 10,5 | 1.269 | 0,5 | 27.312 | 10,8 | 252.937 | 100,0 |
| 2019 | CTP | 79.671 | 46,8 | 48.729 | 28,6 | 19.493 | 11,5 | 633 | 0,4 | 21.626 | 12,7 | 170.152 | 100,0 |
| | CTR | 26.588 | 46,1 | 19.636 | 34,0 | 4.793 | 8,3 | 205 | 0,4 | 6.470 | 11,2 | 57.692 | 100,0 |
| | Totale | 106.259 | 46,6 | 68.365 | 30,0 | 24.286 | 10,7 | 838 | 0,4 | 28.096 | 12,3 | 227.844 | 100,0 |
| 2020 | CTP | 49.801 | 49,0 | 27.812 | 27,4 | 11.030 | 10,9 | 358 | 0,4 | 12.551 | 12,4 | 101.552 | 100,0 |
| | CTR | 19.495 | 48,5 | 12.366 | 30,8 | 3.441 | 8,6 | 106 | 0,3 | 4.791 | 11,9 | 40.199 | 100,0 |
| | Totale | 69.296 | 48,9 | 40.178 | 28,3 | 14.471 | 10,2 | 464 | 0,3 | 17.342 | 12,2 | 141.751 | 100,0 |

Tabella 19: Confronto degli esiti negli anni 2018 – 2020

Analizzando gli esiti per tipologia di tributo e per grado di giudizio esposti nelle successive due tabelle, si segnala che in primo grado le percentuali maggiori di esito pienamente favorevole all'ufficio sono state registrate nei giudizi aventi ad oggetto il contributo unificato (64,8%), i tributi doganali (58,6%), l'Iva (57,4%) e l'Irap (54,4%). Le percentuali maggiori di esito pienamente favorevole al contribuente riguardano gli altri tributi locali (39,9% - diritti camerali, Iciap, contributi consortili e di bonifica), le imposte ipotecarie e catastali (38,0%) e le imposte sulla pubblicità (37,7%). Il giudizio intermedio registra percentuali superiori alla media (10,9%) nei seguenti tributi: Ire/Irpef, Irap, Ires/Irpeg ed i tributi sulle proprietà immobiliari. La conciliazione si attesta sullo 0,4% degli esiti prodotti nel corso del 2020.

| | Favorevole ufficio | | Favorevole contribuente | | Giudizio intermedio | | Conciliazione | | Altri esiti | | Totali ricorsi definiti | |
|--------------------------------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------|------------|---------------|-------------|-------------------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Ire e Irpef | 9.966 | 53,8 | 4.084 | 22,1 | 2.393 | 12,9 | 112 | 0,6 | 1.966 | 10,6 | 18.521 | 100,0 |
| Irap | 2.841 | 54,4 | 1.043 | 20,0 | 694 | 13,3 | 36 | 0,7 | 605 | 11,6 | 5.219 | 100,0 |
| Iva | 4.443 | 57,4 | 1.641 | 21,2 | 816 | 10,5 | 44 | 0,6 | 801 | 10,3 | 7.745 | 100,0 |
| Registro | 2.996 | 44,8 | 2.055 | 30,7 | 666 | 10,0 | 12 | 0,2 | 955 | 14,3 | 6.684 | 100,0 |
| Ipotecarie e catastali | 1.372 | 43,4 | 1.201 | 38,0 | 317 | 10,0 | 17 | 0,5 | 252 | 8,0 | 3.159 | 100,0 |
| Ires e Irpeg | 2.593 | 51,8 | 1.137 | 22,7 | 629 | 12,6 | 61 | 1,2 | 584 | 11,7 | 5.004 | 100,0 |
| Tributi doganali | 406 | 58,6 | 170 | 24,5 | 53 | 7,6 | 0 | 0,0 | 64 | 9,2 | 693 | 100,0 |
| Contributo unificato | 416 | 64,8 | 150 | 23,4 | 23 | 3,6 | 0 | 0,0 | 53 | 8,3 | 642 | 100,0 |
| Altri tributi erariali | 5.735 | 50,6 | 2.725 | 24,1 | 1.227 | 10,8 | 17 | 0,2 | 1.623 | 14,3 | 11.327 | 100,0 |
| Totale tributi erariali | 30.768 | 52,2 | 14.206 | 24,1 | 6.818 | 11,6 | 299 | 0,5 | 6.903 | 11,7 | 58.994 | 100,0 |
| Tributi propr. immob. | 6.926 | 47,8 | 4.193 | 29,0 | 1.634 | 11,3 | 40 | 0,3 | 1.690 | 11,7 | 14.483 | 100,0 |
| Tributi smalt. rifiuti | 5.646 | 42,9 | 4.139 | 31,4 | 1.353 | 10,3 | 16 | 0,1 | 2.012 | 15,3 | 13.166 | 100,0 |
| Tributi e tasse auto | 4.063 | 43,3 | 3.126 | 33,3 | 869 | 9,3 | 1 | 0,0 | 1.326 | 14,1 | 9.385 | 100,0 |
| Pubblicità | 429 | 42,1 | 384 | 37,7 | 76 | 7,5 | 1 | 0,1 | 128 | 12,6 | 1.018 | 100,0 |
| Cosap e Tosap | 212 | 47,6 | 142 | 31,9 | 28 | 6,3 | 0 | 0,0 | 63 | 14,2 | 445 | 100,0 |
| Altri tributi locali | 1.757 | 43,3 | 1.622 | 39,9 | 252 | 6,2 | 1 | 0,0 | 429 | 10,6 | 4.061 | 100,0 |
| Totale tributi locali | 19.033 | 44,7 | 13.606 | 32,0 | 4.212 | 9,9 | 59 | 0,1 | 5.648 | 13,3 | 42.558 | 100,0 |
| Totale generale | 49.801 | 49,0 | 27.812 | 27,4 | 11.030 | 10,9 | 358 | 0,4 | 12.551 | 12,4 | 101.552 | 100,0 |

Tabella 20: CTP – Esiti 2020 per tipologia di tributo

Nel secondo grado, le percentuali maggiori di esito pienamente favorevole all'ufficio sono state registrate nei giudizi riferiti ai tributi doganali (61,9%), al contributo unificato (59,3%), alle imposte sulla pubblicità (57,3%) ed agli altri tributi locali (55,2%). Inoltre, le percentuali maggiori di esito pienamente favorevole al contribuente si attestano nelle controversie relative alle imposte di registro (41,0%), alla Cosap/Tosap (34,8%), alle imposte sulla pubblicità (32,2%) ed all'Irap (32,1%). Il giudizio intermedio registra percentuali superiori alla media (8,6%) nei seguenti tributi: Ires/Irpeg, tributi sulle proprietà immobiliari, tributi smaltimento rifiuti e tributi e tasse auto. La conciliazione si attesta sullo 0,3% degli esiti prodotti nel corso del 2020.

| | Favorevole ufficio | | Favorevole contribuente | | Giudizio intermedio | | Conciliazione | | Altri esiti | | Totali ricorsi definiti | |
|--------------------------------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------|------------|--------------|-------------|-------------------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Ire e Irpef | 5.270 | 49,5 | 3.224 | 30,3 | 908 | 8,5 | 21 | 0,2 | 1.227 | 11,5 | 10.650 | 100,0 |
| Irap | 1.328 | 47,3 | 901 | 32,1 | 242 | 8,6 | 6 | 0,2 | 331 | 11,8 | 2.808 | 100,0 |
| Iva | 2.301 | 49,8 | 1.452 | 31,4 | 337 | 7,3 | 8 | 0,2 | 523 | 11,3 | 4.621 | 100,0 |
| Registro | 1.091 | 41,7 | 1.073 | 41,0 | 203 | 7,8 | 8 | 0,3 | 243 | 9,3 | 2.618 | 100,0 |
| Ipotecarie e catastali | 668 | 33,9 | 626 | 31,7 | 101 | 5,1 | 4 | 0,2 | 573 | 29,1 | 1.972 | 100,0 |
| Ires e Irpeg | 1.649 | 47,3 | 1.055 | 30,2 | 329 | 9,4 | 17 | 0,5 | 439 | 12,6 | 3.489 | 100,0 |
| Tributi doganali | 362 | 61,9 | 122 | 20,9 | 41 | 7,0 | 19 | 3,2 | 41 | 7,0 | 585 | 100,0 |
| Contributo unificato | 83 | 59,3 | 37 | 26,4 | 11 | 7,9 | 0 | 0,0 | 9 | 6,4 | 140 | 100,0 |
| Altri tributi erariali | 2.063 | 51,3 | 1.137 | 28,2 | 343 | 8,5 | 6 | 0,1 | 476 | 11,8 | 4.025 | 100,0 |
| Totale tributi erariali | 14.815 | 47,9 | 9.627 | 31,1 | 2.515 | 8,1 | 89 | 0,3 | 3.862 | 12,5 | 30.908 | 100,0 |
| Tributi propr. immob. | 1.775 | 50,8 | 1.056 | 30,2 | 390 | 11,2 | 12 | 0,3 | 264 | 7,5 | 3.497 | 100,0 |
| Tributi smalt. rifiuti | 1.564 | 49,7 | 883 | 28,0 | 329 | 10,4 | 4 | 0,1 | 369 | 11,7 | 3.149 | 100,0 |
| Tributi e tasse auto | 528 | 44,9 | 358 | 30,4 | 106 | 9,0 | 0 | 0,0 | 185 | 15,7 | 1.177 | 100,0 |
| Pubblicità | 185 | 57,3 | 104 | 32,2 | 15 | 4,6 | 0 | 0,0 | 19 | 5,9 | 323 | 100,0 |
| Cosap e Tosap | 70 | 51,9 | 47 | 34,8 | 11 | 8,1 | 0 | 0,0 | 7 | 5,2 | 135 | 100,0 |
| Altri tributi locali | 558 | 55,2 | 291 | 28,8 | 75 | 7,4 | 1 | 0,1 | 85 | 8,4 | 1.010 | 100,0 |
| Totale tributi locali | 4.680 | 50,4 | 2.739 | 29,5 | 926 | 10,0 | 17 | 0,2 | 929 | 10,0 | 9.291 | 100,0 |
| Totale generale | 19.495 | 48,5 | 12.366 | 30,8 | 3.441 | 8,6 | 106 | 0,3 | 4.791 | 11,9 | 40.199 | 100,0 |

Tabella 21: CTR – Esiti 2020 per tipologia di tributo

Nella tabella successiva sono rappresentate le percentuali medie di conferma in appello degli esiti prodotti in primo grado.

In particolare, emerge che:

- l'esito di primo grado risultato favorevole all'ufficio è stato confermato, negli appelli definiti nel 2020, nel 61,9% dei casi, mentre è risultato favorevole al contribuente, ribaltando quindi, il giudizio, nel 18,5% dei casi;
- l'esito di primo grado risultato favorevole al contribuente è stato confermato nel 42,0% dei casi, mentre è risultato favorevole all'ufficio, ribaltando quindi il giudizio, nel 37,2% dei casi.
- il giudizio intermedio in primo grado è stato confermato in appello solo nel 17,5% dei casi, divenendo completamente favorevole all'ufficio nel 44,3% dei casi e completamente favorevole al contribuente nel 27,0% dei casi.

| | Esito secondo grado | | | | |
|--------------------------|---------------------|-------------------------|---------------------|-------------|-------------------------|
| | Favorevole ufficio | Favorevole contribuente | Giudizio intermedio | Altri esiti | Totale appelli definiti |
| Esito primo grado | % | % | % | % | % |
| Favorevole ufficio | 61,9 | 18,5 | 7,4 | 12,2 | 100,0 |
| Favorevole contribuente | 37,2 | 42,0 | 7,4 | 13,3 | 100,0 |
| Giudizio intermedio | 44,3 | 27,0 | 17,5 | 11,3 | 100,0 |
| Altri esiti | 40,5 | 36,0 | 11,3 | 12,2 | 100,0 |
| Totale | 47,7 | 30,6 | 9,1 | 12,5 | 100,0 |

Tabella 22: CTR – Esiti 2020 confrontati con le decisioni di primo grado

La tabella successiva individua nel dettaglio le percentuali di conferma dell'esito del secondo grado distinto per tipologia di ufficio.

Tra le percentuali di conferma dell'esito di primo grado a favore dell'ufficio superiori al valore medio sopra citato (61,9%), si segnalano le controversie riguardanti l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (75,7%), l'Agenzia delle Entrate - Riscossione (66,4%) e gli Altri Enti (63,0%). Di contro, le percentuali di ribaltamento dell'esito a favore del contribuente superiori al valore medio (18,5%), si registrano nei giudizi relativi agli Enti Territoriali (21,7%) ed agli Altri Enti (21,5%).

Le percentuali di conferma dell'esito di primo grado a favore del contribuente superiori al valore medio (42,0%), si riscontrano nelle controversie riguardanti l'Agenzia delle Entrate (44,6%) e negli Altri Enti (42,6%). Le percentuali di ribaltamento dell'esito a favore dell'ufficio superiori al valore medio (37,2%), emergono nelle controversie relative all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (49,1%), all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (43,4%), agli Altri Enti (43,4%) e agli Enti Territoriali (42,5%).

| | | Esito secondo grado | | | | |
|---------------------------------------|-----------------------|---------------------|-------------------------|---------------------|-------------|-------------------------|
| | | Favorevole ufficio | Favorevole contribuente | Giudizio intermedio | Altri esiti | Totale appelli definiti |
| Esito primo grado | | % | % | % | % | % |
| Favorevole ufficio | Entrate | 60,8 | 18,4 | 6,9 | 13,9 | 100,0 |
| | Entrate - Riscossione | 66,4 | 15,6 | 9,5 | 8,4 | 100,0 |
| | Dogane e Monopoli | 75,7 | 7,8 | 3,9 | 12,5 | 100,0 |
| | Enti Territoriali | 59,0 | 21,7 | 8,7 | 10,7 | 100,0 |
| | Altri Enti | 63,0 | 21,5 | 6,6 | 8,9 | 100,0 |
| Totale favorevole ufficio | | 61,9 | 18,5 | 7,4 | 12,2 | 100,0 |
| Favorevole contribuente | Entrate | 33,3 | 44,6 | 6,7 | 15,4 | 100,0 |
| | Entrate - Riscossione | 49,1 | 31,8 | 12,6 | 6,5 | 100,0 |
| | Dogane e Monopoli | 43,4 | 33,3 | 8,7 | 14,6 | 100,0 |
| | Enti Territoriali | 42,5 | 38,2 | 7,0 | 12,3 | 100,0 |
| | Altri Enti | 43,4 | 42,6 | 6,4 | 7,6 | 100,0 |
| Totale favorevole contribuente | | 37,2 | 42,0 | 7,4 | 13,3 | 100,0 |
| Giudizio intermedio | Entrate | 43,4 | 26,4 | 16,4 | 13,7 | 100,0 |
| | Entrate - Riscossione | 53,2 | 19,0 | 22,2 | 5,6 | 100,0 |
| | Dogane e Monopoli | 23,9 | 46,9 | 26,5 | 2,7 | 100,0 |
| | Enti Territoriali | 40,5 | 33,6 | 17,0 | 8,9 | 100,0 |
| | Altri Enti | 45,0 | 32,5 | 16,5 | 6,0 | 100,0 |
| Totale giudizio intermedio | | 44,3 | 27,0 | 17,5 | 11,3 | 100,0 |
| Altri esiti | Entrate | 37,7 | 42,9 | 11,0 | 8,4 | 100,0 |
| | Entrate - Riscossione | 46,4 | 28,8 | 9,6 | 15,2 | 100,0 |
| | Dogane e Monopoli | 0,0 | 100,0 | 0,0 | 0,0 | 100,0 |
| | Enti Territoriali | 34,8 | 37,9 | 22,7 | 4,5 | 100,0 |
| | Altri Enti | 42,9 | 30,0 | 4,3 | 22,9 | 100,0 |
| Totale altri esiti | | 40,5 | 36,0 | 11,3 | 12,2 | 100,0 |
| Totale | | 47,7 | 30,6 | 9,1 | 12,5 | 100,0 |

Tabella 23: CTR – Dettaglio degli esiti 2020 confrontati con le decisioni di primo grado

3.3.3 Spese del giudizio

L'art. 15 del D.Lgs. n. 546/1992 prevede delle limitazioni in ordine alla possibilità del giudice di compensare la spese prevedendole per i soli casi di soccombenza reciproca o qualora sussistano gravi ed eccezionali ragioni che devono essere adeguatamente motivate nel provvedimento del giudice.

Tra i ricorsi definiti nel 2020 con esito completamente favorevole agli uffici, nel 58,0% dei provvedimenti emessi le spese di giustizia sono risultate a carico del contribuente e nel 41,4% compensate. Tra gli esiti favorevoli al contribuente nel 47,6% ha avuto le spese a carico dell'ufficio e nel 51,5% sono state compensate.

| | Compensate | | A carico del contribuente | | A carico dell'ufficio | | Totale | |
|-----------------------------------|---------------|-------------|---------------------------|-------------|-----------------------|-------------|----------------|--------------|
| | n. ricorsi | % | n. ricorsi | % | n. ricorsi | % | n. ricorsi | % |
| Favorevole all'ufficio | 20.615 | 41,4 | 28.867 | 58,0 | 319 | 0,6 | 49.801 | 100,0 |
| Favorevole al contribuente | 14.328 | 51,5 | 237 | 0,9 | 13.247 | 47,6 | 27.812 | 100,0 |
| Giudizio intermedio | 9.191 | 83,3 | 1.385 | 12,6 | 454 | 4,1 | 11.030 | 100,0 |
| Conciliazione | 357 | 99,7 | 0 | 0,0 | 1 | 0,3 | 358 | 100,0 |
| Altri esiti | 11.248 | 89,6 | 280 | 2,2 | 1.023 | 8,2 | 12.551 | 100,0 |
| Totale | 55.739 | 54,9 | 30.769 | 30,3 | 15.044 | 14,8 | 101.552 | 100,0 |

Tabella 24: CTP – Esiti 2020 distinti per attribuzione delle spese del giudizio

Tra gli appelli definiti con esito completamente favorevole agli uffici, nel 53,8% dei provvedimenti emessi le spese di giustizia sono risultate a carico del contribuente e nel 45,9% compensate. Tra gli esiti favorevoli al contribuente nel 37,0% ha avuto le spese a carico dell'ufficio e nel 62,0% sono state compensate.

| | Compensate | | A carico del contribuente | | A carico dell'ufficio | | Totale | |
|-----------------------------------|---------------|-------------|---------------------------|-------------|-----------------------|-------------|---------------|--------------|
| | n. appelli | % | n. appelli | % | n. appelli | % | n. appelli | % |
| Favorevole all'ufficio | 8.942 | 45,9 | 10.480 | 53,8 | 73 | 0,4 | 19.495 | 100,0 |
| Favorevole al contribuente | 7.673 | 62,0 | 119 | 1,0 | 4.574 | 37,0 | 12.366 | 100,0 |
| Giudizio intermedio | 3.030 | 88,1 | 259 | 7,5 | 152 | 4,4 | 3.441 | 100,0 |
| Conciliazione | 106 | 100,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 106 | 100,0 |
| Altri esiti | 4.670 | 97,5 | 32 | 0,7 | 89 | 1,9 | 4.791 | 100,0 |
| Totale | 24.421 | 60,8 | 10.890 | 27,1 | 4.888 | 12,2 | 40.199 | 100,0 |

Tabella 25: CTR – Esiti 2020 distinti per attribuzione delle spese del giudizio

L'analisi dell'andamento del triennio 2018 – 2020 segnala, nel primo grado di giudizio, una riduzione delle decisioni con compensazione delle spese che, in termini percentuali, scendono dal 58,4% nel 2018, al 54,9% nel 2020. Ne consegue, quindi, un aumento delle spese a carico del contribuente, che salgono dal 26,1% nel 2018, al 30,3% nel 2020 ed una diminuzione delle spese a carico dell'ufficio che scendono dal 15,5% nel 2018 al 14,8% nel 2020.

Nel secondo grado di giudizio, le decisioni con spese compensate nel 2020 sono pari al 60,8%, stabili rispetto al 2018, ma scendono rispetto al 62,3% registrato nel 2019. Risultano in aumento le spese a carico del contribuente che passano dal 24,6% nel 2018 al 27,1% nel 2020 ed in calo quelle a carico dell'ufficio che nel 2020 scendono al 12,2% rispetto al 15,0% registrato nel 2018.

3.3.4 Analisi per valore della controversia

3.3.4.a – CTP

Nel 2020, il 49,3% del totale dei ricorsi definiti dalle CTP ha ad oggetto controversie con valore inferiore o uguale a 3.000 euro (per un totale di circa 42,5 milioni di euro) ed il 34,7% ha valore compreso tra 3.000 e 50.000 euro (per un totale di 533 milioni di euro), mentre solo l'1,2% dei ricorsi totali (pari a 1.181 unità) riguarda controversie di valore superiore a 1 milione di euro. A fronte di tale modesto valore percentuale, queste ultime rappresentano il 63,7% del valore complessivo del contenzioso definito (per un totale di circa 5,2 miliardi di euro).

La lettura dei dati mostra una diminuzione del numero dei ricorsi decisi rispetto al biennio precedente in tutti gli scaglioni di valore. Il calo maggiore in termini numerici si registra negli scaglioni di valore fino a 3.000 euro (-38.013 unità), da 3.000 a 50.000 euro (-34.000 unità) e da 50.000 a 500.000 euro (-10.642 unità). Il calo maggiore del valore si registra, invece, nello scaglione di valore da 50.000 a 500.000 euro (-1,6 miliardi di euro) e nello scaglione con valore di oltre 1 milione di euro (-7,9 miliardi di euro).

| Valore della controversia | 2018 | | 2019 | | 2020 | |
|-----------------------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % |
| da 0 a 3.000 euro | 88.083 | 46,4 | 82.926 | 48,7 | 50.070 | 49,3 |
| da 3.000,1 a 50.000 euro | 69.193 | 36,5 | 59.445 | 34,9 | 35.193 | 34,7 |
| da 50.000,1 a 500.000 | 22.326 | 11,8 | 19.622 | 11,5 | 11.684 | 11,5 |
| da 50.000,1 a 1 mln di euro | 2.119 | 1,1 | 1.855 | 1,1 | 1.027 | 1,0 |
| oltre 1 mln di euro | 2.512 | 1,3 | 2.150 | 1,3 | 1.181 | 1,2 |
| valore indeterminabile | 5.541 | 2,9 | 4.154 | 2,4 | 2.397 | 2,4 |
| Totale | 189.774 | 100,0 | 170.152 | 100,0 | 101.552 | 100,0 |

Tabella 26: CTP – Confronto dei ricorsi definiti negli anni 2018 – 2020 distinti per scaglioni

| Valore della controversia | 2018 | | 2019 | | 2020 | |
|-----------------------------|-----------------------|--------------|-----------------------|--------------|----------------------|--------------|
| | € | % | € | % | € | % |
| da 0 a 3.000 euro | 76.414.512 | 0,4 | 72.229.553 | 0,5 | 42.544.427 | 0,5 |
| da 3.000,1 a 50.000 euro | 1.072.990.798 | 5,7 | 895.797.183 | 6,3 | 533.008.543 | 6,5 |
| da 50.000,1 a 500.000 | 3.271.476.061 | 17,2 | 2.901.625.165 | 20,5 | 1.688.138.686 | 20,6 |
| da 50.000,1 a 1 mln di euro | 1.485.234.763 | 7,8 | 1.292.468.248 | 9,1 | 710.579.067 | 8,7 |
| oltre 1 mln di euro | 13.076.955.301 | 68,9 | 9.015.242.494 | 63,6 | 5.213.986.124 | 63,7 |
| valore indeterminabile | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 |
| Totale | 18.983.071.435 | 100,0 | 14.177.362.643 | 100,0 | 8.188.256.848 | 100,0 |

Tabella 27: CTP – Confronto del valore della controversia negli anni 2018 – 2020 distinto per scaglioni

La successiva tabella mostra l'andamento dei ricorsi decisi nel triennio 2018 – 2020 in rapporto con i diversi scaglioni di valore dei ricorsi e l'ente impositore coinvolto. Nel 2020 il numero dei ricorsi decisi presso le CTP registra un calo pressoché generalizzato rispetto al biennio precedente in tutti gli scaglioni di valore.

| Valore della controversia | | Agenzia Entrate | Agenzia Entrate - Riscossione | Ag. Dogane e Monopoli | Enti Territoriali | Altri Enti | Totale |
|---------------------------|------------------------------|-----------------|-------------------------------|-----------------------|-------------------|---------------|----------------|
| 2018 | da 0 a 3.000 euro | 21.332 | 19.593 | 425 | 24.976 | 21.757 | 88.083 |
| | da 3.000,1 a 50.000 euro | 37.909 | 13.220 | 1.587 | 8.805 | 7.672 | 69.193 |
| | da 50.000,1 a 500.000 euro | 14.577 | 4.279 | 415 | 1.452 | 1.603 | 22.326 |
| | da 500.000,1 a 1 mln di euro | 1.511 | 371 | 37 | 86 | 114 | 2.119 |
| | oltre 1 mln di euro | 1.914 | 377 | 54 | 81 | 86 | 2.512 |
| | valore indeterminabile | 4.890 | 387 | 22 | 92 | 150 | 5.541 |
| | Totale | 82.133 | 38.227 | 2.540 | 35.492 | 31.382 | 189.774 |
| 2019 | da 0 a 3.000 euro | 17.916 | 18.146 | 287 | 25.530 | 21.047 | 82.926 |
| | da 3.000,1 a 50.000 euro | 30.207 | 11.504 | 1.116 | 9.651 | 6.967 | 59.445 |
| | da 50.000,1 a 500.000 euro | 12.036 | 4.395 | 342 | 1.581 | 1.268 | 19.622 |
| | da 500.000,1 a 1 mln di euro | 1.277 | 362 | 50 | 89 | 77 | 1.855 |
| | oltre 1 mln di euro | 1.487 | 405 | 63 | 78 | 117 | 2.150 |
| | valore indeterminabile | 3.671 | 279 | 19 | 96 | 89 | 4.154 |
| | Totale | 66.594 | 35.091 | 1.877 | 37.025 | 29.565 | 170.152 |
| 2020 | da 0 a 3.000 euro | 11.541 | 9.601 | 188 | 16.322 | 12.418 | 50.070 |
| | da 3.000,1 a 50.000 euro | 17.738 | 6.586 | 732 | 6.049 | 4.088 | 35.193 |
| | da 50.000,1 a 500.000 euro | 6.974 | 2.706 | 185 | 967 | 852 | 11.684 |
| | da 500.000,1 a 1 mln di euro | 684 | 214 | 25 | 51 | 53 | 1.027 |
| | oltre 1 mln di euro | 822 | 221 | 35 | 36 | 67 | 1.181 |
| | valore indeterminabile | 2.127 | 149 | 33 | 43 | 45 | 2.397 |
| | Totale | 39.886 | 19.477 | 1.198 | 23.468 | 17.523 | 101.552 |

Tabella 28: CTP – Confronto negli anni 2018 – 2020 dei ricorsi definiti distinti per scaglioni e suddivisi per ente impositore

Analizzando il valore degli esiti distinto per ente impositore, si rileva che il valore complessivo dell'esito favorevole all'ufficio, pari a circa 5,5 miliardi di euro, è superiore del valore dell'esito favorevole al contribuente, pari a 1,6 miliardi di euro.

Le seguenti tabelle illustrano, in dettaglio, la tipologia degli esiti suddivisi per ente impositore e per i diversi scaglioni di valore.

I ricorsi definiti in primo grado con **valore fino a 3.000 euro** registrano un esito mediamente favorevole all'ente impositore nel 46,1% dei casi, con valori superiori alla media raggiunti dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (62,8%), dall'Agenzia delle Entrate (49,9%) e dagli Enti Territoriali (48,8%). L'esito risulta mediamente favorevole al contribuente nel 32,5% dei casi, con valori superiori alla media raggiunti nelle controversie in cui sono parte l'Agenzia delle Entrate – Riscossione (35,8%) e gli Altri Enti (35,9%).

| | Favorevole ufficio | | Favorevole contribuente | | Giudizio intermedio | | Conciliazione | | Altri esiti | | Totale ricorsi definiti | |
|--------------------------------------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|---------------------|------------|---------------|------------|--------------|-------------|-------------------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Agenzia Entrate | 5.755 | 49,9 | 3.325 | 28,8 | 839 | 7,3 | 38 | 0,3 | 1.584 | 13,7 | 11.541 | 100,0 |
| Agenzia Entrate - Riscossione | 3.849 | 40,1 | 3.441 | 35,8 | 884 | 9,2 | 0 | 0,0 | 1.427 | 14,9 | 9.601 | 100,0 |
| Ag. Dogane e Monopoli | 118 | 62,8 | 43 | 22,9 | 4 | 2,1 | 0 | 0,0 | 23 | 12,2 | 188 | 100,0 |
| Enti Territoriali | 7.964 | 48,8 | 5.022 | 30,8 | 1.167 | 7,1 | 25 | 0,2 | 2.144 | 13,1 | 16.322 | 100,0 |
| Altri Enti | 5.383 | 43,3 | 4.456 | 35,9 | 902 | 7,3 | 3 | 0,0 | 1.674 | 13,5 | 12.418 | 100,0 |
| Totale | 23.069 | 46,1 | 16.287 | 32,5 | 3.796 | 7,6 | 66 | 0,1 | 6.852 | 13,7 | 50.070 | 100,0 |

Tabella 29: CTP – Esiti suddivisi per ente impositore con valore fino a 3.000 euro – 2020

Con riguardo ai ricorsi definiti in primo grado con **valore compreso tra 3.000 e 50.000 euro**, l'esito risulta mediamente favorevole all'ente impositore nel 51,9% dei casi, con valori superiori alla media raggiunti dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (71,4%), dagli Altri Enti (53,8%) e dall'Agenzia delle Entrate (52,6%). L'esito risulta mediamente favorevole al contribuente nel 23,0% dei casi, con valori superiori alla media raggiunti nelle controversie in cui sono parte gli Enti Territoriali (24,2%) e l'Agenzia delle Entrate (23,8%).

| | Favorevole ufficio | | Favorevole contribuente | | Giudizio intermedio | | Conciliazione | | Altri esiti | | Totale ricorsi definiti | |
|--------------------------------------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------|------------|--------------|-------------|-------------------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Agenzia Entrate | 9.337 | 52,6 | 4.221 | 23,8 | 2.135 | 12,0 | 137 | 0,8 | 1.908 | 10,8 | 17.738 | 100,0 |
| Agenzia Entrate - Riscossione | 3.346 | 50,8 | 1.411 | 21,4 | 1.167 | 17,7 | 0 | 0,0 | 662 | 10,1 | 6.586 | 100,0 |
| Ag. Dogane e Monopoli | 523 | 71,4 | 128 | 17,5 | 30 | 4,1 | 0 | 0,0 | 51 | 7,0 | 732 | 100,0 |
| Enti Territoriali | 2.874 | 47,5 | 1.462 | 24,2 | 875 | 14,5 | 21 | 0,3 | 817 | 13,5 | 6.049 | 100,0 |
| Altri Enti | 2.198 | 53,8 | 886 | 21,7 | 588 | 14,4 | 1 | 0,0 | 415 | 10,2 | 4.088 | 100,0 |
| Totale | 18.278 | 51,9 | 8.108 | 23,0 | 4.795 | 13,6 | 159 | 0,5 | 3.853 | 10,9 | 35.193 | 100,0 |

Tabella 30: CTP – Esiti suddivisi per ente impositore con valore da 3.000,01 fino a 50.000 euro – 2020

Lo scaglione di **valore compreso tra 50.000 e 500.000 euro**, registra un esito mediamente favorevole all'ente impositore nel 52,7% dei casi, con valori superiori alla media raggiunti dagli Altri Enti (56,8%), dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione (56,3%) e dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (53,0%). L'esito risulta mediamente favorevole al contribuente nel 19,3% dei casi, con valori superiori alla media raggiunti nelle controversie in cui sono parte l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (27,6%), gli Enti Territoriali (22,1%) e l'Agenzia delle Entrate (21,5%).

| | Favorevole ufficio | | Favorevole contribuente | | Giudizio intermedio | | Conciliazione | | Altri esiti | | Totale ricorsi definiti | |
|--------------------------------------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------|------------|--------------|-------------|-------------------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Agenzia Entrate | 3.647 | 52,3 | 1.496 | 21,5 | 950 | 13,6 | 84 | 1,2 | 797 | 11,4 | 6.974 | 100,0 |
| Agenzia Entrate - Riscossione | 1.523 | 56,3 | 366 | 13,5 | 542 | 20,0 | 2 | 0,1 | 273 | 10,1 | 2.706 | 100,0 |
| Ag. Dogane e Monopoli | 98 | 53,0 | 51 | 27,6 | 19 | 10,3 | 0 | 0,0 | 17 | 9,2 | 185 | 100,0 |
| Enti Territoriali | 411 | 42,5 | 214 | 22,1 | 176 | 18,2 | 8 | 0,8 | 158 | 16,3 | 967 | 100,0 |
| Altri Enti | 484 | 56,8 | 126 | 14,8 | 147 | 17,3 | 0 | 0,0 | 95 | 11,2 | 852 | 100,0 |
| Totale | 6.163 | 52,7 | 2.253 | 19,3 | 1.834 | 15,7 | 94 | 0,8 | 1.340 | 11,5 | 11.684 | 100,0 |

Tabella 31: CTP – Esiti suddivisi per tipologia di tributo con valore da 50.000,01 a 500.000 euro – 2020

Relativamente allo scaglione di **valore compreso tra 500.000 e 1 milione di euro**, l'esito favorevole all'ente impositore si registra mediamente nel 50,5% dei casi, con valori superiori alla media nelle decisioni in cui sono controparte gli Altri Enti (64,2%) e l'Agenzia delle Entrate - Riscossione (55,1%). L'esito risulta mediamente favorevole al contribuente nel 19,4% dei casi, con valori superiori alla media raggiunti nelle controversie in cui è parte l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (32,0%), l'Agenzia delle Entrate (20,5%) e gli Enti Territoriali (19,6%).

| | Favorevole ufficio | | Favorevole contribuente | | Giudizio intermedio | | Conciliazione | | Altri esiti | | Totale ricorsi definiti | |
|--------------------------------------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Agenzia Entrate | 331 | 48,4 | 140 | 20,5 | 103 | 15,1 | 10 | 1,5 | 100 | 14,6 | 684 | 100,0 |
| Agenzia Entrate - Riscossione | 118 | 55,1 | 32 | 15,0 | 41 | 19,2 | 0 | 0,0 | 23 | 10,7 | 214 | 100,0 |
| Ag. Dogane e Monopoli | 11 | 44,0 | 8 | 32,0 | 5 | 20,0 | 0 | 0,0 | 1 | 4,0 | 25 | 100,0 |
| Enti Territoriali | 25 | 49,0 | 10 | 19,6 | 6 | 11,8 | 1 | 2,0 | 9 | 17,6 | 51 | 100,0 |
| Altri Enti | 34 | 64,2 | 9 | 17,0 | 6 | 11,3 | 0 | 0,0 | 4 | 7,5 | 53 | 100,0 |
| Totale | 519 | 50,5 | 199 | 19,4 | 161 | 15,7 | 11 | 1,1 | 137 | 13,3 | 1.027 | 100,0 |

Tabella 32: CTP – Esiti suddivisi per ente impositore con valore da 500.000,01 a 1 milione di euro – 2020

Con riferimento ai ricorsi definiti nel 2020 aventi **valore superiore ad 1 milione di euro**, il 51,2% del totale degli esiti è risultato favorevole all'ufficio mentre l'esito favorevole al contribuente registra una percentuale pari al 18,0%.

| | Favorevole ufficio | | Favorevole contribuente | | Giudizio intermedio | | Conciliazione | | Altri esiti | | Totale ricorsi definiti | |
|--------------------------------------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Agenzia Entrate | 403 | 49,0 | 163 | 19,8 | 109 | 13,3 | 17 | 2,1 | 130 | 15,8 | 822 | 100,0 |
| Agenzia Entrate - Riscossione | 124 | 56,1 | 27 | 12,2 | 46 | 20,8 | 0 | 0,0 | 24 | 10,9 | 221 | 100,0 |
| Ag. Dogane e Monopoli | 20 | 57,1 | 5 | 14,3 | 5 | 14,3 | 0 | 0,0 | 5 | 14,3 | 35 | 100,0 |
| Enti Territoriali | 16 | 44,4 | 6 | 16,7 | 8 | 22,2 | 0 | 0,0 | 6 | 16,7 | 36 | 100,0 |
| Altri Enti | 42 | 62,7 | 12 | 17,9 | 5 | 7,5 | 0 | 0,0 | 8 | 11,9 | 67 | 100,0 |
| Totale | 605 | 51,2 | 213 | 18,0 | 173 | 14,6 | 17 | 1,4 | 173 | 14,6 | 1.181 | 100,0 |

Tabella 33: CTP – Esiti suddivisi per ente impositore con valore oltre 1 milione di euro – 2020

Per quanto riguarda lo scaglione relativo al **valore indeterminabile**, l'88,7% dei ricorsi definiti nel 2020 interessa l'Agenzia delle Entrate (2.127 su 2.397 unità). Inoltre, il 48,7% del totale degli esiti è risultato favorevole all'ufficio mentre l'esito risulta mediamente favorevole al contribuente nel 31,47% dei casi.

| | Favorevole ufficio | | Favorevole contribuente | | Giudizio intermedio | | Conciliazione | | Altri esiti | | Totale ricorsi definiti | |
|--------------------------------------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------|------------|-------------|------------|-------------------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Agenzia Entrate | 996 | 46,8 | 703 | 33,1 | 254 | 11,9 | 11 | 0,5 | 163 | 7,7 | 2.127 | 100,0 |
| Agenzia Entrate - Riscossione | 92 | 61,7 | 27 | 18,1 | 10 | 6,7 | 0 | 0,0 | 20 | 13,4 | 149 | 100,0 |
| Ag. Dogane e Monopoli | 30 | 90,9 | 3 | 9,1 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 33 | 100,0 |
| Enti Territoriali | 25 | 58,1 | 11 | 25,6 | 2 | 4,7 | 0 | 0,0 | 5 | 11,6 | 43 | 100,0 |
| Altri Enti | 24 | 53,3 | 8 | 17,8 | 5 | 11,1 | 0 | 0,0 | 8 | 17,8 | 45 | 100,0 |
| Totale | 1.167 | 48,7 | 752 | 31,4 | 271 | 11,3 | 11 | 0,5 | 196 | 8,2 | 2.397 | 100,0 |

Tabella 34: CTP – Esiti suddivisi per ente impositore con valore indeterminabile – 2020

3.3.4.b – CTR

Per quanto attiene gli appelli definiti dalle CTR nel 2020, il 27,4% ha ad oggetto controversie con valore inferiore o uguale a 3.000 euro (per un totale di circa 11,5 milioni di euro) ed il 44,7% ha valore compreso tra 3.000 e 50.000 euro (per un totale di 306,5 milioni di euro), mentre solo il 2,3% degli appelli totali (pari a 938 unità) riguarda controversie di valore superiore a 1 milione di euro. A fronte di tale modesto valore percentuale, queste ultime rappresentano il 73,6% del valore complessivo del contenzioso definito (per un totale di circa 5,6 miliardi di euro).

La lettura dei dati mostra una diminuzione del numero degli appelli decisi rispetto al biennio precedente in tutti gli scaglioni di valore. Il calo maggiore in termini numerici si registra negli scaglioni di valore fino a 3.000 euro (-5.115 unità), da 3.000 a 50.000 euro (-9.026 unità) e da 50.000 a 500.000 euro (-3.934 unità). Il calo maggiore del valore si registra, invece, nello scaglione di valore da 50.000 a 500.000 euro (-0,6 miliardi di euro) e nello scaglione con valore di oltre 1 milione di euro (-3,5 miliardi di euro).

| Valore della controversia | 2018 | | 2019 | | 2020 | |
|-----------------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % |
| da 0 a 3.000 euro | 16.144 | 25,6 | 15.707 | 27,2 | 11.029 | 27,4 |
| da 3.000,1 a 50.000 euro | 27.003 | 42,8 | 24.797 | 43,0 | 17.977 | 44,7 |
| da 50.000,1 a 500.000 | 11.621 | 18,4 | 10.783 | 18,7 | 7.687 | 19,1 |
| da 50.000,1 a 1 mln di euro | 1.192 | 1,9 | 1.153 | 2,0 | 780 | 1,9 |
| oltre 1 mln di euro | 1.575 | 2,5 | 1.468 | 2,5 | 938 | 2,3 |
| valore indeterminabile | 5.628 | 8,9 | 3.784 | 6,6 | 1.788 | 4,4 |
| Totale | 63.163 | 100,0 | 57.692 | 100,0 | 40.199 | 100,0 |

Tabella 35: CTR – Confronto degli appelli definiti negli anni 2018 – 2020 distinti per scaglioni

| Valore della controversia | 2018 | | 2019 | | 2020 | |
|-----------------------------|-----------------------|--------------|-----------------------|--------------|----------------------|--------------|
| | € | % | € | % | € | % |
| da 0 a 3.000 euro | 15.783.557 | 0,1 | 15.838.583 | 0,2 | 11.546.213 | 0,2 |
| da 3.000,1 a 50.000 euro | 464.848.259 | 3,8 | 429.140.645 | 4,1 | 306.619.954 | 4,0 |
| da 50.000,1 a 500.000 | 1.736.456.555 | 14,2 | 1.622.653.261 | 15,5 | 1.147.511.249 | 15,1 |
| da 50.000,1 a 1 mln di euro | 840.377.147 | 6,9 | 805.135.697 | 7,7 | 549.448.625 | 7,2 |
| oltre 1 mln di euro | 9.170.175.099 | 75,0 | 7.589.218.976 | 72,5 | 5.605.736.844 | 73,6 |
| valore indeterminabile | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 |
| Totale | 12.227.640.617 | 100,0 | 10.461.987.162 | 100,0 | 7.620.862.885 | 100,0 |

Tabella 36: CTR – Confronto del valore della controversia negli anni 2018 – 2020 distinto per scaglioni

La successiva tabella mostra l'andamento degli appelli decisi nel triennio 2018 – 2020 in rapporto con i diversi scaglioni di valore dei ricorsi e l'ente impositore coinvolto. Nel 2020 il numero degli appelli decisi presso le CTR registra un calo pressoché generalizzato rispetto al biennio precedente in tutti gli scaglioni di valore.

| Valore della controversia | | Agenzia Entrate | Agenzia Entrate - Riscossione | Ag. Dogane e Monopoli | Enti Territoriali | Altri Enti | Totale |
|---------------------------|------------------------------|-----------------|-------------------------------|-----------------------|-------------------|---------------|----------------|
| 2018 | da 0 a 3.000 euro | 21.332 | 19.593 | 425 | 24.976 | 21.757 | 88.083 |
| | da 3.000,1 a 50.000 euro | 37.909 | 13.220 | 1.587 | 8.805 | 7.672 | 69.193 |
| | da 50.000,1 a 500.000 euro | 14.577 | 4.279 | 415 | 1.452 | 1.603 | 22.326 |
| | da 500.000,1 a 1 mln di euro | 1.511 | 371 | 37 | 86 | 114 | 2.119 |
| | oltre 1 mln di euro | 1.914 | 377 | 54 | 81 | 86 | 2.512 |
| | valore indeterminabile | 4.890 | 387 | 22 | 92 | 150 | 5.541 |
| | Totale | 82.133 | 38.227 | 2.540 | 35.492 | 31.382 | 189.774 |
| 2019 | da 0 a 3.000 euro | 17.916 | 18.146 | 287 | 25.530 | 21.047 | 82.926 |
| | da 3.000,1 a 50.000 euro | 30.207 | 11.504 | 1.116 | 9.651 | 6.967 | 59.445 |
| | da 50.000,1 a 500.000 euro | 12.036 | 4.395 | 342 | 1.581 | 1.268 | 19.622 |
| | da 500.000,1 a 1 mln di euro | 1.277 | 362 | 50 | 89 | 77 | 1.855 |
| | oltre 1 mln di euro | 1.487 | 405 | 63 | 78 | 117 | 2.150 |
| | valore indeterminabile | 3.671 | 279 | 19 | 96 | 89 | 4.154 |
| | Totale | 66.594 | 35.091 | 1.877 | 37.025 | 29.565 | 170.152 |
| 2020 | da 0 a 3.000 euro | 11.541 | 9.601 | 188 | 16.322 | 12.418 | 50.070 |
| | da 3.000,1 a 50.000 euro | 17.738 | 6.586 | 732 | 6.049 | 4.088 | 35.193 |
| | da 50.000,1 a 500.000 euro | 6.974 | 2.706 | 185 | 967 | 852 | 11.684 |
| | da 500.000,1 a 1 mln di euro | 684 | 214 | 25 | 51 | 53 | 1.027 |
| | oltre 1 mln di euro | 822 | 221 | 35 | 36 | 67 | 1.181 |
| | valore indeterminabile | 2.127 | 149 | 33 | 43 | 45 | 2.397 |
| | Totale | 39.886 | 19.477 | 1.198 | 23.468 | 17.523 | 101.552 |

Tabella 37: CTR – Confronto negli anni 2018 – 2020 degli appelli definiti distinti per scaglioni e suddivisi per ente impositore

Analizzando il valore degli esiti distinto per ente impositore, si rileva che il valore complessivo dell'esito favorevole all'ufficio, pari a circa 5,7 miliardi di euro, è superiore del valore dell'esito favorevole al contribuente, pari a 1,3 miliardi di euro.

Le successive tabelle illustrano il dettaglio degli esiti degli appelli definiti suddivisi per ente impositore e per i diversi scaglioni di valore.

Relativamente agli appelli con **valore fino a 3.000 euro**, si registra un esito mediamente favorevole all'ente impositore nel 48,3% dei casi, con valori superiori alla media raggiunti dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (62,9%), dagli Enti Territoriali (52,3%), dagli Altri Enti (49,4%) e dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione (48,9%). L'esito risulta mediamente favorevole al contribuente nel 33,6% dei casi, con valori superiori alla media raggiunti nelle controversie in cui sono parte l'Agenzia delle Entrate (37,9%) e gli Altri Enti (34,8%).

| | Favorevole ufficio | | Favorevole contribuente | | Giudizio intermedio | | Conciliazione | | Altri esiti | | Totale appelli definiti | |
|--------------------------------------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|---------------------|------------|---------------|------------|--------------|-------------|-------------------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Agenzia Entrate | 1.840 | 44,3 | 1.572 | 37,9 | 234 | 5,6 | 9 | 0,2 | 494 | 11,9 | 4.149 | 100,0 |
| Agenzia Entrate - Riscossione | 733 | 48,9 | 433 | 28,9 | 144 | 9,6 | 0 | 0,0 | 190 | 12,7 | 1.500 | 100,0 |
| Ag. Dogane e Monopoli | 56 | 62,9 | 24 | 27,0 | 5 | 5,6 | 1 | 1,1 | 3 | 3,4 | 89 | 100,0 |
| Enti Territoriali | 1.580 | 52,3 | 890 | 29,5 | 197 | 6,5 | 3 | 0,1 | 352 | 11,6 | 3.022 | 100,0 |
| Altri Enti | 1.122 | 49,4 | 790 | 34,8 | 120 | 5,3 | 3 | 0,1 | 234 | 10,3 | 2.269 | 100,0 |
| Totale | 5.331 | 48,3 | 3.709 | 33,6 | 700 | 6,3 | 16 | 0,1 | 1.273 | 11,5 | 11.029 | 100,0 |

Tabella 38: CTR – Esiti suddivisi per ente impositore con valore fino a 3.000 euro – 2020

Relativamente allo scaglione di **valore compreso tra 3.000 e 50.000 euro**, si registra un esito mediamente favorevole all'ente impositore nel 48,6% dei casi, con valori superiori alla media raggiunti dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (71,3%), dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione (58,3%), dagli Altri Enti (51,6%) e dagli Enti Territoriali (51,2%). L'esito risulta mediamente favorevole al contribuente nel 31,1% dei casi, con valori superiori alla media raggiunti nelle controversie in cui è parte l'Agenzia delle Entrate (34,6%),

| | Favorevole ufficio | | Favorevole contribuente | | Giudizio intermedio | | Conciliazione | | Altri esiti | | Totale appelli definiti | |
|--------------------------------------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|---------------------|------------|---------------|------------|--------------|-------------|-------------------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Agenzia Entrate | 5.599 | 45,4 | 4.269 | 34,6 | 828 | 6,7 | 26 | 0,2 | 1.610 | 13,1 | 12.332 | 100,0 |
| Agenzia Entrate - Riscossione | 1.329 | 58,3 | 440 | 19,3 | 353 | 15,5 | 0 | 0,0 | 158 | 6,9 | 2.280 | 100,0 |
| Ag. Dogane e Monopoli | 311 | 71,3 | 75 | 17,2 | 21 | 4,8 | 8 | 1,8 | 21 | 4,8 | 436 | 100,0 |
| Enti Territoriali | 920 | 51,2 | 479 | 26,6 | 237 | 13,2 | 7 | 0,4 | 155 | 8,6 | 1.798 | 100,0 |
| Altri Enti | 584 | 51,6 | 330 | 29,2 | 123 | 10,9 | 0 | 0,0 | 94 | 8,3 | 1.131 | 100,0 |
| Totale | 8.743 | 48,6 | 5.593 | 31,1 | 1.562 | 8,7 | 41 | 0,2 | 2.038 | 11,3 | 17.977 | 100,0 |

Tabella 39: CTR – Esiti suddivisi per ente impositore con valore da 3.000,01 a 50.000 euro – 2020

Relativamente allo scaglione di **valore compreso tra 50.000 e 500.000 euro**, si registra un esito mediamente favorevole all'ente impositore nel 51,7% dei casi, con valori superiori alla media raggiunti dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione (64,2%), dagli Altri Enti (61,2%) e dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (58,2%). L'esito risulta mediamente favorevole al contribuente nel 26,7% dei casi, con valori superiori alla media raggiunti nelle controversie in cui sono parte l'Agenzia delle Entrate (29,5%).

| | Favorevole ufficio | | Favorevole contribuente | | Giudizio intermedio | | Conciliazione | | Altri esiti | | Totale appelli definiti | |
|--------------------------------------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Agenzia Entrate | 2.830 | 49,1 | 1.701 | 29,5 | 578 | 10,0 | 25 | 0,4 | 625 | 10,9 | 5.759 | 100,0 |
| Agenzia Entrate - Riscossione | 646 | 64,2 | 142 | 14,1 | 157 | 15,6 | 0 | 0,0 | 62 | 6,2 | 1.007 | 100,0 |
| Ag. Dogane e Monopoli | 110 | 58,2 | 38 | 20,1 | 13 | 6,9 | 9 | 4,8 | 19 | 10,1 | 189 | 100,0 |
| Enti Territoriali | 200 | 46,7 | 113 | 26,4 | 65 | 15,2 | 3 | 0,7 | 47 | 11,0 | 428 | 100,0 |
| Altri Enti | 186 | 61,2 | 57 | 18,8 | 39 | 12,8 | 0 | 0,0 | 22 | 7,2 | 304 | 100,0 |
| Totale | 3.972 | 51,7 | 2.051 | 26,7 | 852 | 11,1 | 37 | 0,5 | 775 | 10,1 | 7.687 | 100,0 |

Tabella 40: CTR – Esiti suddivisi per ente impositore con valore da 50.000,01 a 500.000 euro – 2020

Relativamente allo scaglione di **valore compreso tra 500.000 e 1 milione di euro**, si registra un esito mediamente favorevole all'ente impositore nel 49,0% dei casi, con valori superiori alla media raggiunti dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione (67,1%). L'esito risulta mediamente favorevole al contribuente nel 26,2% dei casi, con valori superiori alla media raggiunti nelle controversie in cui sono parte gli Enti Territoriali (31,4%), gli Altri Enti (28,6%) e l'Agenzia delle Entrate (27,4%).

| | Favorevole ufficio | | Favorevole contribuente | | Giudizio intermedio | | Conciliazione | | Altri esiti | | Totale appelli definiti | |
|--------------------------------------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Agenzia Entrate | 301 | 48,0 | 172 | 27,4 | 83 | 13,2 | 4 | 0,6 | 67 | 10,7 | 627 | 100,0 |
| Agenzia Entrate - Riscossione | 53 | 67,1 | 12 | 15,2 | 11 | 13,9 | 0 | 0,0 | 3 | 3,8 | 79 | 100,0 |
| Ag. Dogane e Monopoli | 6 | 33,3 | 3 | 16,7 | 3 | 16,7 | 2 | 11,1 | 4 | 22,2 | 18 | 100,0 |
| Enti Territoriali | 15 | 42,9 | 11 | 31,4 | 3 | 8,6 | 1 | 2,9 | 5 | 14,3 | 35 | 100,0 |
| Altri Enti | 7 | 33,3 | 6 | 28,6 | 4 | 19,0 | 0 | 0,0 | 4 | 19,0 | 21 | 100,0 |
| Totale | 382 | 49,0 | 204 | 26,2 | 104 | 13,3 | 7 | 0,9 | 83 | 10,6 | 780 | 100,0 |

Tabella 41: CTR – Esiti suddivisi per ente impositore con valore da 500.000,01 a 1 milione di euro – 2020

Con riferimento agli appelli definiti nel 2020 aventi **valore superiore ad 1 milione di euro**, il 48,7% del totale degli esiti è risultato favorevole all'ufficio mentre l'esito favorevole al contribuente registra una percentuale pari al 30,5%.

| | Favorevole ufficio | | Favorevole contribuente | | Giudizio intermedio | | Conciliazione | | Altri esiti | | Totale appelli definiti | |
|--------------------------------------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------|------------|-------------|------------|-------------------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Agenzia Entrate | 352 | 46,2 | 253 | 33,2 | 91 | 11,9 | 1 | 0,1 | 65 | 8,5 | 762 | 100,0 |
| Agenzia Entrate - Riscossione | 70 | 67,3 | 14 | 13,5 | 11 | 10,6 | 0 | 0,0 | 9 | 8,7 | 104 | 100,0 |
| Ag. Dogane e Monopoli | 14 | 46,7 | 7 | 23,3 | 8 | 26,7 | 0 | 0,0 | 1 | 3,3 | 30 | 100,0 |
| Enti Territoriali | 13 | 40,6 | 10 | 31,3 | 5 | 15,6 | 0 | 0,0 | 4 | 12,5 | 32 | 100,0 |
| Altri Enti | 8 | 80,0 | 2 | 20,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 10 | 100,0 |
| Totale | 457 | 48,7 | 286 | 30,5 | 115 | 12,3 | 1 | 0,1 | 79 | 8,4 | 938 | 100,0 |

Tabella 42: CTR – Esiti suddivisi per ente impositore con valore oltre 1 milione di euro – 2020

Per quanto riguarda lo scaglione relativo al **valore indeterminabile**, il 93,9% degli appelli definiti nel 2020 interessa l’Agenzia delle Entrate (1.679 su 1.788 unità). La percentuale degli esiti favorevole all’ufficio si attesta al 34,1% mentre l’esito risulta mediamente favorevole al contribuente nel 29,3% dei casi.

| | Favorevole ufficio | | Favorevole contribuente | | Giudizio intermedio | | Conciliazione | | Altri esiti | | Totale appelli definiti | |
|--------------------------------------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|---------------------|------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Agenzia Entrate | 554 | 33,0 | 492 | 29,3 | 97 | 5,8 | 4 | 0,2 | 532 | 31,7 | 1.679 | 100,0 |
| Agenzia Entrate - Riscossione | 27 | 50,9 | 14 | 26,4 | 5 | 9,4 | 0 | 0,0 | 7 | 13,2 | 53 | 100,0 |
| Ag. Dogane e Monopoli | 4 | 50,0 | 1 | 12,5 | 1 | 12,5 | 0 | 0,0 | 2 | 25,0 | 8 | 100,0 |
| Enti Territoriali | 16 | 59,3 | 5 | 18,5 | 4 | 14,8 | 0 | 0,0 | 2 | 7,4 | 27 | 100,0 |
| Altri Enti | 9 | 42,9 | 11 | 52,4 | 1 | 4,8 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 21 | 100,0 |
| Totale | 610 | 34,1 | 523 | 29,3 | 108 | 6,0 | 4 | 0,2 | 543 | 30,4 | 1.788 | 100,0 |

Tabella 43: CTR – Esiti suddivisi per ente impositore con valore indeterminabile – 2020

3.4 Istanze di sospensione

Nel primo grado di giudizio, il numero di ricorsi pervenuti nell'anno 2020 che contengono un'istanza di sospensione è pari a 43.947 unità e rappresenta il 40,5% del totale dei ricorsi presentati nell'anno. Tale valore percentuale risulta inferiore rispetto al 2019 (44,3%) ed al 2018 (47,8%). Nel secondo grado di giudizio, il numero di appelli pervenuti nel 2020 con istanza di sospensione è pari a 7.159 unità e rappresenta il 16,8% del totale degli appelli presentati nell'anno. Nelle CTR tale valore percentuale risulta in aumento sia rispetto al 2019 (14,2%) sia al 2018 (13,8%).

Le istanze di sospensione presentate nel corso del 2020 presso le CTP, congiuntamente o disgiuntamente al ricorso principale, sono state 44.515 unità, quasi il triplo di quelle decise pari a 15.594 unità; di queste ultime, meno della metà sono state accolte (6.530 unità). Tuttavia, vi sono casi in cui le CTP fanno registrare percentuali di istanze decise su istanze presentate superiori al 100%; ciò è dovuto al fatto che le decisioni hanno riguardato anche istanze di sospensione presentate negli anni precedenti, come, ad esempio, la CTP di Gorizia (140,0%), Bolzano I° gr. (128,0%), Grosseto (122,9%), Cremona (120,5%), Vercelli (114,8%), Novara (113,1%) e Ancona (110,2%). Si segnalano alcuni casi tra cui quelli della CTP di Roma, Napoli e Cosenza che, a fronte rispettivamente di 5.540, 4.554 e 2.940 istanze presentate, hanno registrato un numero molto basso di istanze decise (pari a 13, a 3 ed a 6 unità).

Presso le CTR sono state presentate 7.247 istanze di sospensione e le decisioni adottate sono state 1.705 (23,5%); di esse risultano accolte 415.

Con riguardo alle istanze di sospensione decise nel 2020, l'analisi condotta in primo grado sul tempo trascorso tra la presentazione dell'istanza e la sua decisione mostra che il tempo medio di definizione delle istanze di sospensione è pari a 172 giorni e che il 63,4% delle istanze sono state definite entro 180 giorni dalla data della loro presentazione, come previsto dall'art. 47, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 546/92. Le CTP che registrano il numero percentuale più alto di istanze di sospensione decise oltre 180 giorni sono: Crotone (100,0%), Catanzaro (97,8%), La Spezia (95,6%), Messina (88,2%), L'Aquila (85,3%) e Viterbo (84,8%). Il tempo medio intercorrente tra la decisione sull'istanza di sospensione e la definizione del merito del ricorso presso le CTP, invece, risulta pari a 397 giorni per i ricorsi definiti nel 2020, in aumento rispetto a quelli definiti nel 2019 (338 giorni) e nel 2018 (363 giorni); solo il 31,7% di tali ricorsi sono stati definiti entro 180 giorni dalla decisione sull'istanza di sospensione. L'aumento registrato nel 2020 è strettamente correlato alla introduzione della normativa emergenziale COVID-19.

In primo grado, solo per il 69,5% dei ricorsi con sospensione dell'atto impugnato decisa nel 2020 l'udienza di merito è stata fissata entro 90 giorni dalla pronuncia di accoglimento della domanda cautelare, come previsto dall'art.47, comma 6 del D.Lgs 546/92; tale percentuale, nel secondo grado di giudizio, è pari al 66,0%.

Al 31 dicembre 2020 le pendenze riferibili alle istanze di sospensione presso le CTP erano pari a 69.428 unità. In particolare, 14.376 risultano pendenti da meno di 180 giorni e ben 55.052 sono pendenti da oltre 180 giorni; non rientrano nel computo le istanze per le quali si è deciso solo nel merito del ricorso.

Presso le CTR il tempo medio di definizione delle istanze di sospensione è pari a 204 giorni ed il 52,1% di esse sono state definite entro 180 giorni dalla data della loro presentazione. Le CTR che registrano il numero percentuale più alto di istanze di sospensione decise oltre 180 giorni sono: Sardegna (71,4%), Puglia (69,2%), Basilicata (64,3%), Marche (63,6%) e Sicilia (62,3%). Il tempo medio intercorrente tra la decisione sull'istanza di sospensione e la definizione nel merito dell'appello, invece, risulta pari a 945 giorni per gli appelli definiti nel 2020, in aumento rispetto a quelli definiti nel 2019 (803 giorni) e nel 2018 (659 giorni); solo il 10,0% di tali appelli sono stati definiti entro 180 giorni dalla decisione sull'istanza di sospensione. Anche in secondo grado, l'aumento del tempo medio di definizione è stato causato dalla introduzione della normativa emergenziale COVID-19.

Al 31 dicembre 2020 risultavano pendenti presso le CTR 11.377 istanze di sospensione: in particolare, 3.116 risultano pendenti da meno di 180 giorni e 8.261 risultano pendenti da oltre 180 giorni.

3.4.1 Istanze di sospensione ex art. 62-bis del D.Lgs. n. 546/92

L'art. 62-bis del D.Lgs. n. 546/92 consente la tutela cautelare in pendenza del giudizio di legittimità.

Nel corso del 2020 sono state presentate alle CTR un totale di 320 istanze di sospensione della sentenza e ne sono state decise 311. La gran parte riguardano la Lombardia (59 presentate e 50 decise), la Sicilia (37 presentate e 31 decise), il Lazio (36 presentate e 30 decise), la Campania (28 presentate e 37 decise) e l'Emilia Romagna (28 presentate e 22 decise).

4. Dimensionamento e attività delle Commissioni tributarie e degli uffici di segreteria

4.1 Dimensionamento delle strutture di supporto alla giustizia tributaria

Il personale amministrativo non dirigente delle CTP e delle CTR in servizio al 31 dicembre 2020 registra una diminuzione di 145 unità complessive rispetto al dato censito al 31 dicembre 2019. In particolare, emerge una carenza rispetto alla dotazione organica prevista dal DM 3 settembre 2015 di 588 unità (-71 nella prima area, -211 nella seconda area e -306 nella terza area), concentrata in particolar modo presso le Commissioni tributarie provinciali. In primo grado, la carenza maggiore in termini numerici si registra presso le seguenti CTP: Roma (-43 unità), Milano (-18 unità), Catania (-15 unità), Messina (-12 unità), Bologna, Cosenza, Genova, Latina e Napoli (-10 unità). Nel secondo grado, la carenza maggiore si registra presso le seguenti CTR: Lombardia (-13 unità), Toscana (-12 unità), Lazio e Puglia (-11 unità) e Veneto (-10 unità).

| | Personale in servizio al 31/12/2020 | | | | Dotazione organica di cui al DM 3/9/2015 | | | | Differenza rispetto alla dotazione organica | | | | | | | |
|---------------|-------------------------------------|------------|------------|--------------|------------------------------------------|--------------|------------|--------------|---------------------------------------------|--------------|-------------|--------------|-------------|--------------|-------------|--------------|
| | Area 1 | Area 2 | Area 3 | Tot. | Area 1 | Area 2 | Area 3 | Tot. | Area 1 | | Area 2 | | Area 3 | | Tot. | |
| | | | | | | | | | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| CTP | 52 | 619 | 452 | 1.123 | 102 | 783 | 706 | 1.591 | -50 | -49,0 | -164 | -20,9 | -254 | -36,0 | -468 | -29,4 |
| CTR | 30 | 281 | 182 | 493 | 51 | 328 | 234 | 613 | -21 | -41,2 | -47 | -14,3 | -52 | -22,2 | -120 | -19,6 |
| Totale | 82 | 900 | 634 | 1.616 | 153 | 1.111 | 940 | 2.204 | -71 | -46,4 | -211 | -19,0 | -306 | -32,6 | -588 | -26,7 |

Tabella 44: personale non dirigenziale in servizio presso le Commissioni tributarie

Analizzando il confronto tra la presenza media del personale e i flussi del contenzioso, è stato calcolato il rapporto tra le controversie definite e pervenute ed il numero medio di presenze. Questi due rapporti definiscono la quantità di lavoro del personale amministrativo in servizio presso le Commissioni tributarie: a valori più alti corrisponde un carico di lavoro pro capite maggiore e quindi una maggiore produttività. Nel 2020, il rapporto tra definiti e presenza media (84,0) è inferiore rispetto al rapporto tra pervenuti e presenza media (89,6). In particolare, i predetti valori medi risultano rispettivamente pari a 85,8 e 91,8 per le CTP e pari a 79,5 e 84,4 per le CTR. Il basso valore di produttività registrato nel 2020, rispetto al biennio precedente, come rappresentato dalla tabella successiva, risulta fortemente influenzato dalla introduzione della normativa emergenziale che ha influito sia sul numero delle controversie presentate sia sulla loro definizione.

L'insieme delle CTP che presentano valori superiori alla media, con riguardo ad entrambi i rapporti precedentemente specificati, è composto da: Reggio Calabria, Cosenza, Agrigento, Taranto, Foggia, Brindisi, Catanzaro, Roma, Latina, Catania, Salerno, Napoli, Modena, Palermo, Caltanissetta, Venezia, Siracusa e Caserta. Le CTR che rientrano in tale gruppo sono: Sicilia, Calabria Campania e Marche.

L'elenco sopra descritto mostra che l'indice di produttività risulta essere elevato per le CCTT collocate al centro – sud del territorio nazionale.

| | Perv/Pm | | | Def/Pm | | |
|---------------|--------------|--------------|-------------|--------------|--------------|-------------|
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2018 | 2019 | 2020 |
| CTP | 112,3 | 110,0 | 91,8 | 139,2 | 131,8 | 85,8 |
| CTR | 108,4 | 89,1 | 84,4 | 120,4 | 109,9 | 79,5 |
| Totale | 111,2 | 103,9 | 89,6 | 134,0 | 125,5 | 84,0 |

Tabella 45: Andamento dei rapporti Perv/Pm e Def/Pm negli anni 2018 – 2020

4.2 Attività delle strutture di supporto alla giustizia tributaria

Nel corso del 2020, gli uffici di segreteria delle CCTT hanno erogato i seguenti servizi di giustizia tributaria:

- 38.820 richieste di copia della sentenza;
- 38.734 inviti al pagamento del contributo unificato tributario (CUT);
- 23.211 invii di irrogazione di sanzioni relative al CUT;
- 1.304.056 comunicazioni del dispositivo ed avvisi di trattazione via PEC;
- 127.450 sentenze scansionate e classificate per la banca dati CERDEF (Centro di Ricerche e Documentazione Economica e Finanziaria)

La successiva tabella riepiloga l'andamento nel triennio 2018 – 2020 dei suddetti servizi. Nel 2020 presso le CTP si registra:

- una sostanziale riduzione delle richieste di copia della sentenza collegata alla possibilità per la parte processuale di estrarre direttamente dal fascicolo telematico i provvedimenti adottati dai giudici;
- un andamento pressoché stabile del numero degli inviti al pagamento del contributo unificato (CUT) e delle sanzioni irrogate;
- una crescita del numero delle comunicazioni alle parti processuali.

Nel secondo grado, si rileva:

- una diminuzione delle richieste di copia della sentenza e delle sanzioni irrogate in materia di CUT;
- un aumento delle comunicazioni alle parti processuali e degli inviti al pagamento CUT.

| | N. richieste di copia sentenza | | N. inviti al pagamento emessi | | N. sanzioni irrogate | | N. comunicazioni alle parti e avvisi di trattazione via PEC | | N. sentenze scansionate e classificate CERDEF | |
|-------------|--------------------------------|--------|-------------------------------|-------|----------------------|-------|-------------------------------------------------------------|---------|-----------------------------------------------|--------|
| | CTP | CTR | CTP | CTR | CTP | CTR | CTP | CTR | CTP | CTR |
| 2018 | 95.128 | 54.917 | 29.627 | 8.567 | 21.069 | 6.625 | 924.445 | 316.754 | 169.751 | 56.322 |
| 2019 | 79.433 | 46.594 | 29.133 | 8.641 | 18.811 | 5.009 | 905.088 | 349.493 | 151.658 | 52.010 |
| 2020 | 22.578 | 16.242 | 29.283 | 9.451 | 18.240 | 4.971 | 939.091 | 364.965 | 91.079 | 36.371 |

Tabella 46: Andamento dell'attività delle segreterie negli anni 2018 – 2020

4.3 Dimensionamento delle Commissioni tributarie – le sezioni

Al 31 dicembre 2020, presso le CTP si registrano 437 sezioni giudicanti attive, inferiori di 122 unità rispetto alle previsioni del D.M. 11 aprile 2008. Presso le CTR risultano operative 177 sezioni, inferiori di 42 unità rispetto alle previsioni del suddetto decreto. Si precisa che il numero di sezioni e di conseguenza il numero dei giudici, previsti dal citato decreto ministeriale, è stato calcolato in base alle analisi dei flussi registrati nel biennio 2006 – 2007, così come disposto dall'art. 1, comma 353, della L. 24 dicembre 2007, n. 244.

Sul punto, è opportuno evidenziare che i flussi registrati nel triennio 2018 – 2020 mostrano una consistente diminuzione rispetto ai flussi del 2006 – 2007; ciò induce a rilevare la necessità di avviare un processo di revisione del numero delle sezioni in ciascuna Commissione tributaria.

4.4 Dimensionamento delle Commissioni tributarie – i giudici

Al 31 dicembre 2020, in CTP si registrano 2.053 giudici, in crescita di 36 unità rispetto all'anno precedente, mentre in CTR si contano 790 giudici, in aumento di 97 unità rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2019. Tale incremento è collegato alle nuove immissioni nei ruoli dei giudici, che risultano superiori alle cessazioni per il raggiungimento del limite d'età (75 anni) ed alle sopravvenute dimissioni.

| | N. giudici in organico al | | Differenza | | N. giudici da DM 11/4/2008 | Differenza al 31/12/2020 | |
|---------------|---------------------------|--------------|------------|------------|----------------------------|--------------------------|--------------|
| | 31/12/2019 | 31/12/2020 | n. | % | | n. | % |
| CTP | 2.017 | 2.053 | 36 | 1,8 | 3.354 | -1.301 | -38,8 |
| CTR | 693 | 790 | 97 | 14,0 | 1.314 | -524 | -39,9 |
| Totale | 2.710 | 2.843 | 133 | 4,9 | 4.668 | -1.825 | -39,1 |

Tabella 47: dimensionamento dei giudici presso le Commissioni tributarie

I giudici togati rappresentano il 49,7% in CTP ed il 51,8% in CTR, con una media complessiva pari a 50,3%. La componente femminile è pari al 22,9% in CTP ed al 20,6% in CTR, con una media complessiva pari al 22,3%.

| N. giudici in organico al 31/12/2020 | | | | | | |
|---------------------------------------------|---------------|-------------|-------------------|-------------|---------------|--------------|
| | Togati | | Non togati | | Totale | |
| | n. | % | n. | % | n. | % |
| CTP | 1.021 | 49,7 | 1.032 | 50,3 | 2.053 | 100,0 |
| CTR | 409 | 51,8 | 381 | 48,2 | 790 | 100,0 |
| Totale | 1.430 | 50,3 | 1.413 | 49,7 | 2.843 | 100,0 |

Tabella 48: giudici togati

L'età media dei giudici è in leggero aumento nel 2020 rispetto al biennio precedente: nelle CTP si passa da 60 anni e 8 mesi nel 2018 a 61 anni e 7 mesi nel 2020 e nelle CTR si passa da 61 anni e 6 mesi nel 2018 a 62 anni e 7 mesi nel 2020.

| Giudici in organico al 31/12 | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|--------------|------------------|-------------|--------------|------------------|-------------|--------------|------------------|-------------|
| | 2018 | | | 2019 | | | 2020 | | |
| | n. | età media | | n. | età media | | n. | età media | |
| | | anni | mesi | | anni | mesi | | anni | mesi |
| CTP | 2.046 | 60 | 8 | 2.017 | 61 | 1 | 2.053 | 61 | 7 |
| CTR | 751 | 61 | 6 | 693 | 61 | 8 | 790 | 62 | 7 |
| Totale | 2.797 | 60 | 11 | 2.710 | 61 | 4 | 2.843 | 61 | 11 |

Tabella 49: andamento dell'età media dei giudici presso le Commissioni tributarie negli anni 2018 – 2020

A causa del raggiungimento del limite del settantacinquesimo anno di età, il numero dei giudici si ridurrà, nel corso del triennio 2021-2023, rispettivamente di 137, 133 e 137 unità.

4.5 Attività dei giudici tributari

Nel 2020 sono state svolte 14.905 udienze (10.574 presso le CTP e 4.331 presso le CTR), in cui sono state discusse un totale di 194.473 controversie (142.547 ricorsi e 51.926 appelli); l'analisi è stata effettuata tenuto conto che una controversia può richiedere di essere esaminata con più udienze (ad esempio il medesimo ricorso può essere trattato nel merito con una o più udienze a cui aggiungere, una eventuale udienza per la definizione della richiesta di sospensiva dell'atto o della sentenza).

| | N. giorni di udienza | N. udienze | N. medio di sezioni operative | N. medio di udienze celebrate per sezione | N. medio di gg. di udienza per sezione | N. di controversie discusse in udienza | N. medio di controversie trattate in udienza | N. medio di controversie trattate in un giorno di udienza |
|---------------|----------------------|---------------|-------------------------------|-------------------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| | a | b | c | d=b/c | e=a/c | f | g=f/b | h=f/a |
| CTP | 7.304 | 10.574 | 449,0 | 23,6 | 16,3 | 142.547 | 13,5 | 19,5 |
| CTR | 2.847 | 4.331 | 181,0 | 23,9 | 15,7 | 51.926 | 12,0 | 18,2 |
| Totale | 10.151 | 14.905 | 630,0 | 23,7 | 16,1 | 194.473 | 13,0 | 19,2 |

Tabella 50: riepilogo delle udienze svolte presso le Commissioni tributarie nel 2020

Ogni giudice di primo grado, inoltre, ha celebrato nel 2020, in media, 16,4 udienze ed ha trattato 72,1 ricorsi; nel secondo grado, rispettivamente 17,2 udienze svolte e 65,3 appelli trattati. Analizzando il periodo 2016 – 2020, emerge che il numero medio di controversie trattate nel 2020 da ciascun giudice si è quasi dimezzato rispetto ai valori del quadriennio precedente; tale risultato è dovuto alla legislazione emanata durante l'emergenza pandemica che ha condizionato le attività svolte dai giudici presso le Commissioni tributarie.

| | N. medio di giudici operativi | N. giorni presenze in udienza | N. medio di udienze svolte per giudice | N. di controversie discusse in udienza | N. medio di controversie per giudice |
|---------------|-------------------------------|-------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|--------------------------------------|
| | a | b | c=b/a | d | e=d/a |
| CTP | 1.977,2 | 32.423 | 16,4 | 142.547 | 72,1 |
| CTR | 794,6 | 13.649 | 17,2 | 51.926 | 65,3 |
| Totale | 2.771,8 | 46.072 | 16,6 | 194.473 | 70,2 |

Tabella 51: riepilogo dell'attività dei giudici presso le Commissioni tributarie nel 2020

| | N. medio di controversie discusse in udienza per giudice | | | | |
|---------------|----------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|-------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
| CTP | 145,9 | 126,9 | 128,1 | 125,5 | 72,1 |
| CTR | 84,9 | 93,3 | 101,7 | 107,9 | 65,3 |
| Totale | 128,4 | 117,5 | 120,7 | 120,6 | 70,2 |

Tabella 52: andamento dell'attività dei giudici tributari negli anni 2016 – 2020

Entrando nello specifico, nel primo grado di giudizio, solo 21 CTP su 103 registrano una produttività dei giudici superiore alla media in tutti gli anni del periodo 2016 – 2020; mentre, 51 CTP registrano una produttività dei giudici inferiore alla media nel triennio preso in considerazione.

Nel secondo grado di giudizio, solo 4 CTR su 21 registrano una produttività dei giudici superiore alla media in tutti gli anni del periodo 2016 – 2020; invece, 13 CTR registrano una produttività dei giudici inferiore alla media negli anni presi in considerazione.

Le CTP aventi il più alto numero medio di ricorsi trattati nel 2020 per singolo giudice sono: Crotone (220,0), Siracusa (207,8), Agrigento (153,5), Avellino (141,6), Caltanissetta (132,8) e Cosenza (124,8). È opportuno rilevare che ad un alto numero medio di ricorsi trattati per giudice nelle predette Commissioni di primo grado è associato un valore economico medio della lite molto al di sotto della media nazionale (pari a 80.631 euro): Crotone (30.644 euro), Siracusa (26.305 euro), Agrigento (17.810 euro), Avellino (49.796 euro), Caltanissetta (36.067 euro) e Cosenza (19.508 euro). Si segnalano, comunque, anche alcune CTP che registrano un valore di produttività e valore economico medio entrambi al di sotto della media nazionale: Asti (8,1 ricorsi, 62.224 euro), Aosta (12,7 ricorsi, 61.127 euro), Belluno (14,6 ricorsi, 53.858 euro), Verbania (15,7 ricorsi, 33.011 euro) e Vercelli (16,0 ricorsi, 49.337 euro).

Le CTR che registrano il più alto numero medio di appelli trattati nel corso del 2020 per singolo giudice sono: Sicilia (162,4), Calabria (120,4), Sardegna (75,9) e Puglia (74,3). Anche in secondo grado, ad un alto numero medio di appelli trattati per giudice è associato un valore economico della controversia medio molto al di sotto della media nazionale (pari a 189.578 euro): Sicilia (63.758 euro), Calabria (71.215 euro), Sardegna (111.277 euro) e Puglia (85.563 euro). Si segnalano anche le CTR che hanno entrambi i valori medi al di sotto della media nazionale: Umbria (26,1 appelli, 115.790 euro), Basilicata (27,1 appelli, 67.782 euro) e Emilia Romagna (30,5 appelli, 175.966 euro).

4.6 Analisi dei tempi

Nel corso del 2020 sono state depositate complessivamente 122.920 sentenze (88.693 in CTP e 34.227 in CTR), delle quali il 72,5% è stato depositato entro novanta giorni dalla data dell'ultima udienza, il 26,6% è stato depositato dopo novanta giorni ma prima di un anno e lo 0,9% dopo che sia trascorso un anno dall'ultima udienza.

Analizzando il primo grado di giudizio, tali valori percentuali sono rispettivamente 74,4%, 25,0% e 0,6%. Le CTP che depositano il 100% delle sentenze entro 90 giorni sono: Aosta, Ferrara, Pordenone e Verbania. Inoltre, si segnalano le CTP che hanno registrato una consistente percentuale di sentenze depositate dopo un anno dall'ultima udienza: Catanzaro (14,7%), Sassari (12,2%), Oristano (8,8%), Chieti (7,8%), Livorno (6,6%) e Lodi (6,5%).

Nel secondo grado di giudizio il 67,7% dei depositi è avvenuto entro novanta giorni, il 30,5% è compreso tra 90 giorni ed un anno e l'1,8% dei depositi è avvenuto dopo un anno dall'ultima udienza. Le CTR che hanno depositato il 100% delle sentenze entro 90 giorni sono: Bolzano II° gr. e Valle d'Aosta. Inoltre, si segnala la CTR Sardegna che ha registrato una consistente percentuale di sentenze depositate dopo un anno dall'ultima udienza (47,6%).

| | N. totale sentenze depositate | Sentenze depositate entro 30 gg. | | Sentenze depositate tra 31 e 90 gg. | | Sentenze depositate tra 91 e 180 gg. | | Sentenze depositate tra 181 e 365 gg. | | Sentenze depositate oltre 365 gg. | |
|---------------|-------------------------------|----------------------------------|-------------|-------------------------------------|-------------|--------------------------------------|-------------|---------------------------------------|------------|-----------------------------------|------------|
| | | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| CTP | 88.693 | 39.046 | 44,0 | 26.941 | 30,4 | 16.892 | 19,0 | 5.322 | 6,0 | 492 | 0,6 |
| CTR | 34.227 | 13.212 | 38,6 | 9.952 | 29,1 | 6.713 | 19,6 | 3.742 | 10,9 | 608 | 1,8 |
| Totale | 122.920 | 52.258 | 42,5 | 36.893 | 30,0 | 23.605 | 19,2 | 9.064 | 7,4 | 1.100 | 0,9 |

Tabella 53: riepilogo numero di depositi nel 2020 per scaglioni di tempo

Il tempo intercorso in media nel 2020 dalla data di celebrazione dell'ultima udienza alla data di deposito della sentenza è stato pari a 63,9 giorni per le CTP ed a 81,3 giorni per le CTR.

Analizzando i dati per singolo grado di giudizio, si rileva che le CTP che hanno fatto registrare i tempi medi più brevi sono: Pordenone (17,6 gg.), Aosta (20,3 gg.), Campobasso (24,3 gg.), Teramo (25,1 gg.), Treviso (25,8 gg.) e Trento I° gr. (25,9 gg.); mentre quelle aventi il più alto tempo medio sono: Catanzaro (202,7 gg.), Potenza (140,2 gg.), Chieti (138,8 gg.), Livorno (137,0 gg.) e Rimini (133,0 gg.). Le CTR che hanno fatto registrare i tempi medi più brevi sono: Bolzano II° gr. (19,7 gg.), Valle d'Aosta (23,5 gg.) e Campania (45,1 gg.); mentre quelle aventi il più alto tempo medio sono: Sardegna (289,4 gg.), Liguria (123,7 gg.) e Calabria (118,9 gg.).

In ordine alla durata del processo, espresso in giorni, che tiene conto del periodo intercorrente tra la data di deposito della controversia presso la Commissione competente e la data di spedizione del dispositivo alle parti processuali, l'analisi dei dati ha rilevato che nel 2020 sono trascorsi in media 631 giorni (1 anno e 9 mesi) per le CTP e 1.054 giorni (2 anni e 11 mesi) per le CTR. Nel primo grado di giudizio, si riscontra un

peggiore del tempo medio del processo di 23 giorni rispetto al 2019 ma un miglioramento di 58 giorni rispetto al 2018, mentre nel secondo grado di giudizio si rileva un aumento del tempo medio di 147 giorni rispetto al 2019 e di 198 giorni rispetto al 2018.

Nel 2020, le CTP che hanno fatto registrare i tempi medi del processo più brevi sono: Pavia (180,9 gg.), Caserta (222,8 gg.), Asti (228,0 gg.), Prato (230,7 gg.), Mantova (232,5 gg.) e Avellino (233,2 gg.); quelle che hanno i tempi medi del processo più lunghi sono: Catania (1.663,3 gg.), Siracusa (1.571,6 gg.), Cosenza (1.305,6 gg.), Oristano (1.218,8 gg.) e Sassari (1.202,0 gg.). Analogamente, le CTR che hanno fatto registrare i tempi medi più brevi sono: Valle d'Aosta (169,1 gg.), Bolzano II° gr. (245,7 gg.) e Abruzzo (296,5 gg.); mentre quelle che hanno i tempi medi più lunghi sono: Sardegna (2.241,2 gg.), Marche (2.043,4 gg.) e Sicilia (1.736,0 gg.).

5. Corte suprema di cassazione

5.1. Corte suprema di cassazione

Il presente paragrafo è redatto utilizzando i dati pervenuti dall'ufficio statistico della Corte di Cassazione.

La seguente tabella illustra il numero di iscrizioni in cancelleria centrale civile, con il relativo valore economico, avvenute negli anni dal 2017 al 2020, suddivisa per autorità di provenienza: Commissione tributaria provinciale (CTP, primo grado), Commissione tributaria regionale (CTR, secondo grado) e Commissione tributaria centrale (CTC).

Nel 2020 si registra un calo del numero di nuove iscrizioni rispetto al biennio 2017 - 2018 che si attestano al di sotto delle diecimila unità. Inoltre, l'Agenzia delle Entrate è parte nel 75,7% dei ricorsi iscritti in Cassazione.

Il valore delle nuove cause registra un aumento rispetto al biennio 2017 - 2018 di circa 2 miliardi e di circa 3 miliardi rispetto al 2019.

| Autorità di provenienza | Iscritti in Cancelleria Centrale Civile | | | | | | | |
|-------------------------|-----------------------------------------|----------------------|---------------|----------------------|--------------|----------------------|--------------|----------------------|
| | 2017 | | 2018 | | 2019 | | 2020 | |
| | n. | € | n. | € | n. | € | n. | € |
| CTC | 1 | 334.179 | 1 | 29.609 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| CTR | 11.208 | 5.050.867.486 | 12.235 | 5.495.835.964 | 9.243 | 4.155.810.540 | 9.592 | 7.307.016.112 |
| CTP | 32 | 11.109.918 | 63 | 13.611.129 | 108 | 59.996.216 | 58 | 21.296.822 |
| Totale | 11.241 | 5.062.311.583 | 12.299 | 5.509.476.702 | 9.351 | 4.215.806.755 | 9.650 | 7.328.312.934 |

Tabella 54: Corte suprema di cassazione- Serie storica degli iscritti

Il numero maggiore di iscrizioni registrato nel 2020 riguarda sentenze emesse dalle Commissioni tributarie regionali del Lazio (16,2%), della Lombardia (13,7%), della Campania (13,4%) e della Sicilia (11,6%): insieme rappresentano il 54,9% del numero totale dei ricorsi iscritti.

In termini economici, il valore maggiore dei ruoli iscritti riguarda sentenze emesse dalle Commissioni tributarie regionali del Lazio (31,3%), della Lombardia (25,3%), della Campania (10,8%) e della Sicilia (5,5%): insieme rappresentano il 72,9% del valore totale dei ricorsi iscritti in Cassazione nel 2020.

Gli iscritti di valore inferiore a 3.000 euro rappresentano il 5,7% del totale, quelli di valore da 3.000 a 50.000 euro sono pari al 32,2%.

| Regione | Iscritti | | | |
|------------------------------|--------------|--------------|----------------------|--------------|
| | n. | % | € | % |
| Abruzzo | 299 | 3,1 | 69.794.308 | 1,0 |
| Basilicata | 141 | 1,5 | 30.093.657 | 0,4 |
| Bolzano (II° gr.) | 52 | 0,5 | 108.971.003 | 1,5 |
| Calabria | 544 | 5,7 | 168.576.885 | 2,3 |
| Campania | 1.287 | 13,4 | 790.018.515 | 10,8 |
| Emilia Romagna | 517 | 5,4 | 293.719.541 | 4,0 |
| Friuli Venezia Giulia | 45 | 0,5 | 31.108.730 | 0,4 |
| Lazio | 1.553 | 16,2 | 2.283.686.882 | 31,3 |
| Liguria | 340 | 3,5 | 122.753.655 | 1,7 |
| Lombardia | 1.317 | 13,7 | 1.850.952.589 | 25,3 |
| Marche | 246 | 2,6 | 172.016.122 | 2,4 |
| Molise | 155 | 1,6 | 58.541.676 | 0,8 |
| Piemonte | 349 | 3,6 | 198.455.660 | 2,7 |
| Puglia | 479 | 5,0 | 185.604.952 | 2,5 |
| Sardegna | 121 | 1,3 | 34.551.672 | 0,5 |
| Sicilia | 1.115 | 11,6 | 404.396.550 | 5,5 |
| Toscana | 434 | 4,5 | 153.123.840 | 2,1 |
| Trento (II° gr.) | 21 | 0,2 | 35.710.198 | 0,5 |
| Umbria | 131 | 1,4 | 25.785.512 | 0,4 |
| Valle d'Aosta | 435 | 4,5 | 287.062.863 | 3,9 |
| Veneto | 11 | 0,1 | 2.091.305 | 0,0 |
| Totale | 9.592 | 100,0 | 7.307.016.112 | 100,0 |

Tabella 55: Corte suprema di cassazione – Iscritti nel 2020

La successiva tabella mostra il numero di procedimenti tributari definiti dalla Cassazione con pubblicazione del relativo provvedimento negli anni dal 2016 al 2020. Da essa emerge che nel 2020 si è registrato un sensibile calo del numero di definizioni rispetto all'anno 2019 e in linea con i dati del biennio 2017 – 2018.

| Autorità di provenienza | N. definiti | | | | |
|-------------------------|--------------|--------------|--------------|---------------|--------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
| CTC | 146 | 92 | 132 | 120 | 68 |
| CTR | 8.269 | 8.876 | 9.682 | 11.083 | 8.915 |
| CTP | 23 | 28 | 18 | 37 | 68 |
| Totale | 8.438 | 8.996 | 9.832 | 11.240 | 9.051 |

Tabella 56: Corte suprema di cassazione- Serie storica dei definiti

L'82% dei ricorsi definiti in Cassazione riguarda controversie in cui è parte l'Agenzia delle entrate; il valore economico delle stesse rappresenta l'89,4% del totale (circa 4,2 miliardi di euro).

| Ente impositore | Definiti | | | |
|--------------------------------------|--------------|--------------|----------------------|--------------|
| | n. | % | € | % |
| Agenzia Entrate | 7.420 | 82,0 | 4.238.615.642 | 89,4 |
| Agenzia Entrate - Riscossione | 365 | 4,0 | 115.885.461 | 2,4 |
| Agenzia Dogane e Monopoli | 490 | 5,4 | 330.289.709 | 7,0 |
| Enti Territoriali | 551 | 6,1 | 33.081.886 | 0,7 |
| Altri Enti | 225 | 2,5 | 20.852.227 | 0,4 |
| Totale | 9.051 | 100,0 | 4.738.724.925 | 100,0 |

Tabella 57: Corte suprema di cassazione- Definiti nel 2020 distinti per ente impositore

Il 49,4% del totale delle definizioni dell'anno 2020 hanno riguardato le sentenze delle CCTT presenti nelle sole regioni Lazio, Campania e Lombardia le quali, in termini economici, rappresentano il 59,6% del valore complessivo (Lombardia 38,2%, Campania 14,4% e Lazio 7,0%).

| Regione | Definiti | | | |
|------------------------------|--------------|--------------|----------------------|--------------|
| | n. | % | € | % |
| Abruzzo | 233 | 2,6 | 150.464.467 | 3,2 |
| Basilicata | 131 | 1,4 | 17.373.002 | 0,4 |
| Bolzano (II° gr.) | 25 | 0,3 | 18.436.058 | 0,4 |
| Calabria | 241 | 2,7 | 34.305.604 | 0,7 |
| Campania | 1.451 | 16,0 | 683.821.792 | 14,4 |
| Emilia Romagna | 378 | 4,2 | 93.782.197 | 2,0 |
| Friuli Venezia Giulia | 108 | 1,2 | 111.020.890 | 2,3 |
| Lazio | 1.595 | 17,6 | 331.520.592 | 7,0 |
| Liguria | 298 | 3,3 | 251.699.573 | 5,3 |
| Lombardia | 1.428 | 15,8 | 1.810.167.433 | 38,2 |
| Marche | 91 | 1,0 | 43.553.285 | 0,9 |
| Molise | 106 | 1,2 | 29.353.184 | 0,6 |
| Piemonte | 356 | 3,9 | 242.111.268 | 5,1 |
| Puglia | 677 | 7,5 | 153.760.417 | 3,2 |
| Sardegna | 92 | 1,0 | 25.022.529 | 0,5 |
| Sicilia | 680 | 7,5 | 156.394.135 | 3,3 |
| Toscana | 569 | 6,3 | 257.311.743 | 5,4 |
| Trento (II° gr.) | 35 | 0,4 | 9.968.552 | 0,2 |
| Umbria | 136 | 1,5 | 40.924.594 | 0,9 |
| Valle d'Aosta | 16 | 0,2 | 782.940 | 0,0 |
| Veneto | 405 | 4,5 | 276.950.670 | 5,8 |
| Totale | 9.051 | 100,0 | 4.738.724.925 | 100,0 |

Tabella 58: Corte suprema di cassazione – Definiti nel 2020

Analizzando gli esiti, nel 2020 si registra che il 45,9% dei ricorsi è stato accolto mentre il 37,0% è stato rigettato. Inoltre, il 7,7% dei ricorsi è stato dichiarato inammissibile ed il 9,3% del contenzioso è stato dichiarato estinto.

| Provenienza | Esiti | | | | | | | | | | Totale | |
|------------------------|-----------------------------|-------------|--------------|-------------|-----------------|------------|-----------------------------|------------|-----------------------------|------------|--------------|--------------|
| | Accoglimento ^(*) | | Rigetto | | Inammissibilità | | Estinzione, cessata materia | | Altri esiti ^(**) | | | |
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| CTC | 26 | 38,2 | 20 | 29,4 | 8 | 11,8 | 14 | 20,6 | 0 | 0,0 | 68 | 100,0 |
| CTR | 4.090 | 45,9 | 3.309 | 37,1 | 687 | 7,7 | 822 | 9,2 | 7 | 0,1 | 8.915 | 100,0 |
| CTP | 41 | 60,3 | 16 | 23,5 | 5 | 7,4 | 4 | 5,9 | 2 | 2,9 | 68 | 100,0 |
| Totale generale | 4.157 | 45,9 | 3.345 | 37,0 | 700 | 7,7 | 840 | 9,3 | 9 | 0,1 | 9.051 | 100,0 |

(*) Accoglimento con o senza rinvio all'autorità di provenienza

(**) Altri esiti: Improcedibilità, determinazione della competenza, determinazione della giurisdizione

Tabella 59: Corte suprema di cassazione – Definiti nel 2020 per esito

La successiva tabella approfondisce l'analisi degli esiti dei ricorsi tenuto conto del soggetto che ha proposto il ricorso in Cassazione.

In caso di proposizione del ricorso di legittimità da parte del contribuente, la percentuale di accoglimento a suo favore è del 35,1%, mentre la percentuale di accoglimento a favore degli enti impositori è del 45,4%. Tra gli esiti a favore degli enti impositori occorre aggiungere il 9,1% dei ricorsi proposti dal contribuente e dichiarati inammissibili.

Analizzando i ricorsi presentati dagli enti impositori risulta che l'Agenzia delle Entrate ne vede accolti il 55,8% e rigettati il 28,5%, l'Agenzia delle Entrate - Riscossione ne vede accolti il 67,6% e rigettati il 23,5%, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ne vede accolti il 68,8% e rigettati il 26,5%, gli Enti Territoriali ne vedono accolti il 69,0% e rigettati il 18,3%, infine gli Altri Enti ne vedono accolti il 61,8% e rigettati il 28,2%.

| Proponente | Controparte | Esiti | | | | | | | | | | Totale | |
|------------------------|-----------------------|-----------------------------|--------------|--------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------------------|-------------|-----------------------------|--------------|--------------|--------------|
| | | Accoglimento ^(*) | | Rigetto | | Inammissibilità | | Estinzione, cessata materia | | Altri esiti ^(**) | | | |
| | | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Contribuente | Agenzia Entrate | 1.375 | 35,2 | 1.720 | 44,1 | 354 | 9,1 | 451 | 11,6 | 4 | 0,1 | 3.904 | 100,0 |
| | Ag. En. - Riscossione | 65 | 33,2 | 95 | 48,5 | 31 | 15,8 | 5 | 2,6 | 0 | 0,0 | 196 | 100,0 |
| | Ag. Dog. e Monop. | 77 | 35,5 | 122 | 56,2 | 6 | 2,8 | 12 | 5,5 | 0 | 0,0 | 217 | 100,0 |
| | Enti Territoriali | 116 | 35,9 | 153 | 47,4 | 32 | 9,9 | 21 | 6,5 | 1 | 0,3 | 323 | 100,0 |
| | Altri Enti | 38 | 31,4 | 70 | 57,9 | 9 | 7,4 | 4 | 3,3 | 0 | 0,0 | 121 | 100,0 |
| | Totale | 1.671 | 35,1 | 2.160 | 45,4 | 432 | 9,1 | 493 | 10,4 | 5 | 0,1 | 4.761 | 100,0 |
| Agenzia Entrate | Contribuente | 1.939 | 55,7 | 995 | 28,6 | 214 | 6,1 | 329 | 9,5 | 3 | 0,1 | 3.480 | 100,0 |
| | Ag. En. - Riscossione | 3 | 75,0 | 1 | 25,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 4 | 100,0 |
| | Enti Territoriali | 7 | 58,3 | 2 | 16,7 | 1 | 8,3 | 2 | 16,7 | 0 | 0,0 | 12 | 100,0 |
| | Altri Enti | 9 | 69,2 | 2 | 15,4 | 0 | 0,0 | 2 | 15,4 | 0 | 0,0 | 13 | 100,0 |
| | Totale | 1.958 | 55,8 | 1.000 | 28,5 | 215 | 6,1 | 333 | 9,5 | 3 | 0,1 | 3.509 | 100,0 |
| Ag. En. - Riscossione | Contribuente | 113 | 67,3 | 40 | 23,8 | 12 | 7,1 | 3 | 1,8 | 0 | 0,0 | 168 | 100,0 |
| | Agenzia Entrate | 1 | 100,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 1 | 100,0 |
| | Altri Enti | 1 | 100,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 1 | 100,0 |
| | Totale | 115 | 67,6 | 40 | 23,5 | 12 | 7,1 | 3 | 1,8 | 0 | 0,0 | 170 | 100,0 |
| Ag. Dog. e Monop. | Contribuente | 187 | 68,8 | 72 | 26,5 | 13 | 4,8 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 272 | 100,0 |
| | Totale | 187 | 68,8 | 72 | 26,5 | 13 | 4,8 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 272 | 100,0 |
| Enti Territoriali | Contribuente | 153 | 69,2 | 41 | 18,6 | 16 | 7,2 | 10 | 4,5 | 1 | 0,5 | 221 | 100,0 |
| | Agenzia Entrate | 1 | 25,0 | 1 | 25,0 | 1 | 25,0 | 1 | 25,0 | 0 | 0,0 | 4 | 100,0 |
| | Altri Enti | 4 | 100,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 4 | 100,0 |
| | Totale | 158 | 69,0 | 42 | 18,3 | 17 | 7,4 | 11 | 4,8 | 1 | 0,4 | 229 | 100,0 |
| Altri Enti | Contribuente | 64 | 61,5 | 29 | 27,9 | 11 | 10,6 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 104 | 100,0 |
| | Agenzia Entrate | 1 | 50,0 | 1 | 50,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 2 | 100,0 |
| | Enti Territoriali | 0 | 0,0 | 1 | 100,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 1 | 100,0 |
| | Altri Enti | 3 | 100,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 3 | 100,0 |
| | Totale | 68 | 61,8 | 31 | 28,2 | 11 | 10,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 110 | 100,0 |
| Totale generale | 4.157 | 45,9 | 3.345 | 37,0 | 700 | 7,7 | 840 | 9,3 | 9 | 0,1 | 9.051 | 100,0 | |

(*) Accoglimento con o senza rinvio all'autorità di provenienza

(**) Altri esiti: Improcedibilità, determinazione della competenza, determinazione della giurisdizione

Tabella 60: Corte suprema di cassazione – Definiti nel 2020 per proponente, per controparte ed esito

Analizzando i dati dei provvedimenti di rinvio delle sentenze alle CCTT presenti nelle regioni indicati nella successiva tabella, emerge che:

- le sentenze di rinvio rappresentano il 33% del totale delle definizioni in Cassazione;
- le percentuali più alte di sentenze di rinvio alla giurisdizione di merito si registrano nelle Commissioni tributarie della Lombardia (15,6%), del Lazio (15,4%), della Campania (14,4%) e della Sicilia (9,7%).

Inoltre, dal raffronto tra il numero delle decisioni della Cassazione ed il numero dei rinvii riferiti alle CCTT presenti nelle singole regioni, emerge che le CCTT con sede nelle seguenti regioni hanno registrato elevate percentuali di provvedimenti di rinvio: Calabria con oltre il 56%, Basilicata con circa il 51%, Liguria con quasi il 46%, Molise con circa il 45% e Sicilia con oltre il 42%.

Analizzando la distribuzione delle decisioni di rinvio con riguardo agli enti impositori, si registra che:

- l'82% delle decisioni riguardano l'Agenzia delle Entrate, circa il 6% gli Enti Territoriali, circa il 6% l'Agenzia delle Entrate - Riscossione ed il 4% l'Agenzia delle Dogane;
- il 42% dei rinvii alle CCTT della Liguria ha riguardato controversie in cui sono parte gli Enti Territoriali;
- il 22,1% dei rinvii alle CCTT della Calabria ha riguardato controversie in cui è parte l'Agenzia delle Entrate - Riscossione.

| CCTT | Agenzia Entrate | | Agenzia Entrate - Riscossione | | Agenzia Dogane e Monopoli | | Enti Territoriali | | Altri Enti | | Totale | |
|------------------------------|-----------------|--------------|-------------------------------|--------------|---------------------------|--------------|-------------------|--------------|------------|--------------|--------------|--------------|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Abruzzo | 60 | 2,5 | 2 | 1,1 | 1 | 0,8 | 2 | 1,1 | 6 | 10,7 | 71 | 2,4 |
| Basilicata | 64 | 2,6 | 0 | 0,0 | 2 | 1,5 | 1 | 0,5 | 0 | 0,0 | 67 | 2,2 |
| Calabria | 96 | 3,9 | 30 | 17,2 | 8 | 6,2 | 1 | 0,5 | 1 | 1,8 | 136 | 4,6 |
| Campania | 335 | 13,7 | 30 | 17,2 | 31 | 23,8 | 26 | 14,3 | 9 | 16,1 | 431 | 14,4 |
| Emilia Romagna | 110 | 4,5 | 6 | 3,4 | 4 | 3,1 | 14 | 7,7 | 0 | 0,0 | 134 | 4,5 |
| Friuli Venezia Giulia | 30 | 1,2 | 0 | 0,0 | 1 | 0,8 | 4 | 2,2 | 0 | 0,0 | 35 | 1,2 |
| Lazio | 386 | 15,8 | 30 | 17,2 | 29 | 22,3 | 9 | 4,9 | 6 | 10,7 | 460 | 15,4 |
| Liguria | 64 | 2,6 | 9 | 5,2 | 3 | 2,3 | 58 | 31,9 | 2 | 3,6 | 136 | 4,6 |
| Lombardia | 396 | 16,2 | 16 | 9,2 | 23 | 17,7 | 31 | 17,0 | 1 | 1,8 | 467 | 15,6 |
| Marche | 24 | 1,0 | 0 | 0,0 | 1 | 0,8 | 2 | 1,1 | 0 | 0,0 | 27 | 0,9 |
| Molise | 33 | 1,3 | 8 | 4,6 | 4 | 3,1 | 1 | 0,5 | 2 | 3,6 | 48 | 1,6 |
| Piemonte | 90 | 3,7 | 1 | 0,6 | 3 | 2,3 | 11 | 6,0 | 1 | 1,8 | 106 | 3,5 |
| Puglia | 161 | 6,6 | 3 | 1,7 | 10 | 7,7 | 1 | 0,5 | 3 | 5,4 | 178 | 6,0 |
| Sardegna | 28 | 1,1 | 2 | 1,1 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 2 | 3,6 | 32 | 1,1 |
| Sicilia | 247 | 10,1 | 18 | 10,3 | 1 | 0,8 | 3 | 1,6 | 20 | 35,7 | 289 | 9,7 |
| Toscana | 190 | 7,8 | 14 | 8,0 | 3 | 2,3 | 9 | 4,9 | 3 | 5,4 | 219 | 7,3 |
| Trentino Alto Adige | 12 | 0,5 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 12 | 0,4 |
| Umbria | 27 | 1,1 | 1 | 0,6 | 2 | 1,5 | 2 | 1,1 | 0 | 0,0 | 32 | 1,1 |
| Valle d'Aosta | 3 | 0,1 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 3 | 0,1 |
| Veneto | 90 | 3,7 | 4 | 2,3 | 4 | 3,1 | 7 | 3,8 | 0 | 0,0 | 105 | 3,5 |
| Totale | 2.446 | 100,0 | 174 | 100,0 | 130 | 100,0 | 182 | 100,0 | 56 | 100,0 | 2.988 | 100,0 |

Tabella 61: Corte suprema di cassazione – Definiti nel 2020 cassati con rinvio per ente impositore

Infine, al 31 dicembre 2020 risultano pendenti 53.049 ricorsi in materia tributaria. Oltre il 45% delle pendenze si riferiscono a sentenze depositate in solo 3 regioni; infatti, il 16,3% provengono dalla Lombardia (8.654 unità), il 15,8% dal Lazio (8.384 unità) ed il 14,4% dalla Campania (7.665 unità). Rispetto all'anno precedente si registra un calo del 2,5%, con i decrementi maggiori che riguardano le decisioni emesse nelle Commissioni tributarie della Puglia (-32,6%), del Friuli Venezia Giulia (-27,2%) e della Toscana (-9,3%); gli incrementi maggiori si registrano in Calabria (+38,5%), in Basilicata (+31,6%), nel Molise (+24,0%) ed in Sardegna (+16,3%).

6. Agenzie fiscali

Il presente paragrafo è redatto utilizzando i dati pervenuti e i criteri di calcolo adottati dalle Agenzie Fiscali.

6.1 *Indice di vittoria dell'Agenzia delle Entrate*

L'indice di vittoria è costruito confrontando le pronunce di merito e di legittimità passate in giudicato nel 2020 favorevoli all'Agenzia in tutto o in parte, con il totale delle pronunce di merito e legittimità divenute definitive nel medesimo anno in cui risulti parte l'Agenzia stessa.

La seguente tabella mostra che l'indice di vittoria nazionale dell'Agenzia delle Entrate è pari al 76,2%; ciò significa che circa 3 pronunce su 4 passate in giudicato nel 2020 hanno confermato totalmente o parzialmente la pretesa dell'ufficio. Le Direzioni regionali che registrano un indice di vittoria che si colloca sopra la media sono 13; quelle che presentano il valore più elevato sono: C.O. Pescara (91,2%), Basilicata (87,6%) e Trento D.P. (85,4%).

| Direzione regionale | N. di pronunce divenute definitive (a) | di cui favorevoli in tutto o in parte all'Agenzia delle Entrate (b) | Indice di vittoria % (b/a) |
|------------------------------|----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Abruzzo | 807 | 668 | 82,8 |
| Basilicata | 498 | 436 | 87,6 |
| Bolzano (D.P.) | 121 | 63 | 52,1 |
| Calabria | 4.613 | 3.577 | 77,5 |
| Campania | 7.299 | 5.853 | 80,2 |
| C.O. Pescara | 102 | 93 | 91,2 |
| Emilia Romagna | 3.030 | 2.437 | 80,4 |
| Friuli Venezia Giulia | 614 | 494 | 80,5 |
| Lazio | 7.400 | 5.442 | 73,5 |
| Liguria | 1.519 | 1.096 | 72,2 |
| Lombardia | 5.269 | 3.740 | 71,0 |
| Marche | 1.079 | 803 | 74,4 |
| Molise | 474 | 367 | 77,4 |
| Piemonte | 1.587 | 1.283 | 80,8 |
| Puglia | 3.475 | 2.633 | 75,8 |
| Sardegna | 1.133 | 914 | 80,7 |
| Sicilia | 11.851 | 8.736 | 73,7 |
| Toscana | 1.881 | 1.528 | 81,2 |
| Trento (D.P.) | 151 | 129 | 85,4 |
| Umbria | 418 | 323 | 77,3 |
| Valle d'Aosta | 54 | 41 | 75,9 |
| Veneto | 2.049 | 1.559 | 76,1 |
| Totale | 55.424 | 42.215 | 76,2 |

Tabella 61: Agenzia delle Entrate: indice di vittoria – 2020

L'indice di vittoria netto, invece, confronta esclusivamente le pronunce di merito totalmente favorevoli all'Agenzia delle Entrate passate in giudicato nel 2020 con il totale delle sole pronunce di merito totalmente favorevoli e totalmente sfavorevoli, divenute definitive nel 2020.

La successiva tabella rileva che l'indice di vittoria netto nazionale è pari al 73,2%. Le Direzioni regionali che registrano un indice di vittoria che si colloca sopra la media sono 12; quelle che hanno un valore più elevato sono: C.O. Pescara (90,2%), Basilicata (86,3%) e Trento D.P. (82,5%).

| Direzione regionale | Totale pronunce divenute definitive (a) | di cui totalmente favorevoli all'Agenzia delle Entrate (b) | Indice di vittoria netto % (b/a) |
|------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| Abruzzo | 732 | 593 | 81,0 |
| Basilicata | 454 | 392 | 86,3 |
| Bolzano (D.P.) | 95 | 37 | 38,9 |
| Calabria | 4.343 | 3.307 | 76,1 |
| Campania | 6.558 | 5.112 | 78,0 |
| C.O. Pescara | 92 | 83 | 90,2 |
| Emilia Romagna | 2.319 | 1.726 | 74,4 |
| Friuli Venezia Giulia | 442 | 322 | 72,9 |
| Lazio | 6.823 | 4.865 | 71,3 |
| Liguria | 1.218 | 795 | 65,3 |
| Lombardia | 4.687 | 3.158 | 67,4 |
| Marche | 949 | 673 | 70,9 |
| Molise | 401 | 294 | 73,3 |
| Piemonte | 1.378 | 1.072 | 77,8 |
| Puglia | 3.045 | 2.203 | 72,3 |
| Sardegna | 1.039 | 820 | 78,9 |
| Sicilia | 10.968 | 7.853 | 71,6 |
| Toscana | 1.599 | 1.246 | 77,9 |
| Trento (D.P.) | 126 | 104 | 82,5 |
| Umbria | 366 | 271 | 74,0 |
| Valle d'Aosta | 43 | 30 | 69,8 |
| Veneto | 1.670 | 1.180 | 70,7 |
| Totale | 49.347 | 36.136 | 73,2 |

Tabella 62: Agenzia delle Entrate: indice di vittoria netto – 2020

6.2 **Indice di vittoria dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**

L’indice di vittoria relativo all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli considera le decisioni totalmente favorevoli e quelle parzialmente favorevoli all’Agenzia e si riferiscono esclusivamente alle sentenze passate in giudicato nell’anno 2020. La modalità di calcolo adottata dall’Agenzia prevede un parametro sintetico di misurazione risultante dal rapporto tra i seguenti due indici:

a) un indice numerico, peso 40%, recante:

- 1) al numeratore il numero di sentenze definitive totalmente favorevoli + numero di sentenze definitive parzialmente favorevoli;
- 2) al denominatore il numero di sentenze definitive totalmente favorevoli + il numero di sentenze definitive parzialmente favorevoli + il numero di sentenze definitive sfavorevoli.

b) un indice a valore, peso 60%, recante:

- 1) al numeratore il valore delle controversie nelle sentenze definitive totalmente favorevoli + il valore del liquidato in sentenza dal giudice nelle sentenze definitive parzialmente favorevoli;
- 2) al denominatore il valore delle controversie nelle sentenze definitive totalmente favorevoli + il valore delle controversie nelle sentenze definitive parzialmente favorevoli + il valore delle controversie nelle sentenze definitive sfavorevoli.

Per effetto della modalità di calcolo appena descritta, l’indice complessivo realizzato nel 2020 dall’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è pari a 69,8%.

| N. di pronunce divenute definitive (a) | di cui favorevoli in tutto o in parte all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (b) | Valore delle pronunce divenute definitive in euro (c) | di cui favorevoli in tutto o in parte all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in euro (d) | Indice di vittoria % (b/a)*0,4+ (d/c)*0,6 |
|-----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| 1.362 | 1.065 | 296.682.118 | 190.303.321 | 69,8 |

Tabella 63: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli: indice di vittoria – 2020

